



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------------|---|
| N° 27 del reg. | Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI |
| Data 23.07.2015 | |

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di luglio alle ore 17:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

| | | | Presenti | Assenti |
|------------|---------|--------------|----------|---------|
| Nazzarro | Velia | Sindaco | X | |
| Ottaviani | Italo | Vice Sindaco | X | |
| Mazzetti | Mario | Assessore | | X |
| Di Gennaro | Augusto | Assessore | X | |
| De Luca | Rosa | Assessore | X | |

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi

Assume la presidenza il Sindaco, che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI -**" e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dalla responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI

IL SINDACO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n.n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1); in particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Dato atto che questo Comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i tradizionali documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del DPR n. 194/1996;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamata la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale, n. 10 del 22.05.2015, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2014;

Dato atto che con deliberazione n. 36 del 22.05.2015 adottata dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015;

Dato atto altresì che con deliberazione consiliare n. 7 del 03.07.2015 è stato disposto il ripiano del c.d. disavanzo straordinario di amministrazione conseguente alla predetta operazione di riaccertamento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge finanziaria per il 2007 (legge n. 296/2006) le misure di tariffe ed aliquote dei tributi e delle imposte locali vigenti riguardanti l'IMU, l'imposta sulla Pubblicità, i Diritti sulle pubbliche affissioni e l'aliquota di addizionale IRPEF, si intendono prorogate per l'anno 2015;

Rilevato che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, n. 7 del 28.04.2015, sono state approvate le tariffe e il piano finanziario della TARI;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 13.07.2015 sono state determinate le aliquote TASI;

- con deliberazione G.C. n. 11 del 08.07.2015, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- con deliberazione G.C. n. 4 e n. 5, del 24.06.2015, sono state approvate rispettivamente le tariffe del servizio trasporto e refezione scolastica;
- con deliberazione G.C. n. 19 del 22.07.2015, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015 - 2017;
- con deliberazione G.C. n. 20 del 22.07.2015, è stata approvata la modifica al programma triennale dei lavori pubblici 2015 - 2017, adottato con deliberazione del Commissario straordinario, con i poteri della Giunta comunale, n. 6 del 12.02.2015;
- con deliberazione G.C. n. 25 del 23.07.2015, è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- con deliberazione G.C. n. 26 del 23.07.2015, è stata approvata la destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada;

Dare altresì atto che risultano confermate le tariffe:

- per l'ingresso alla riserva naturale delle grotte di Pietrasecca, determinate con deliberazione G.C. n. 82/2014;
- relative al canone di occupazione suolo pubblico di cui alla deliberazione G.C. n. 1/2009;
- relative al servizio di lampade votive determinate con deliberazione G.C. n. 40/2011 e ai servizi cimiteriali di cui alla deliberazione G.C. n. 58/2012;

Vista l'attestazione del competente responsabile in merito alla verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive;

Dato atto che l'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Viste le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle società partecipate dall'Ente;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio ragioneria sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017;

Visti gli schemi a tal fine predisposti:

- del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 redatti secondo gli schemi ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2001 è stato redatto provvedendo a riclassificare le spese per missioni e programmi secondo il glossario di cui all'allegato n. 14 al D.Lgs. n. 118/2011 e le entrate secondo il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al medesimo decreto;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge n. 190/2014, che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno per il periodo 2015-2018;

Accertato che il nostro Ente ha rispettato gli obiettivi relativi al patto di stabilità interno dell'esercizio 2014 e pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dalla vigente normativa;

Visto l'allegato prospetto dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto;

Vista la deliberazione G. c. n. 16 del 17.07.2015 con la quale l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2016 la contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e il piano dei conti integrato

Visti il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011, lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità e l'allegato parere relativo alla presente proposta formulato dal responsabile del servizio di ragioneria ai sensi dell'art. 11, comma 2, del predetto regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, che seppure non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, presenta le seguenti risultanze finali:

| Tit | | Descrizione | Competenza | Tit | | Descrizione | Competenza |
|-----|-----|---------------------------|--------------|-----|----|-------------------------|--------------|
| VO | NO | | | VO | NO | | |
| I | I | Entrate tributarie | 3.335.418,77 | I | I | Spese correnti | 4.192.727,17 |
| II | II | Trasferimenti correnti | 156.001,90 | II | II | Spese in conto capitale | 4.680.032,15 |
| III | III | Entrate extratributarie | 569.768,80 | | | | |
| IV | IV | Entrate in conto capitale | 2.076.706,54 | | | | |

| | | | | | | | |
|-----------------------------------|-----|--|----------------------|---------------------------------|-----|--|----------------------|
| | V | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | III | Spese per incremento di attività finanziarie | |
| ENTRATE FINALI | | | | SPESE FINALI | | | |
| V | VI | Accensione di prestiti | | III | IV | Rimborso di prestiti | 116.361,40 |
| | VII | Anticipazioni di tesoreria | | | V | Chiusura anticipazioni di tesoreria | |
| VI | IX | Entrate da servizi per conto di terzi | 1.616.556,08 | IV | VII | Spese per servizi per conto di terzi | 1.616.556,08 |
| | | totale | 7.754.452,09 | | | totale | 10.605.676,80 |
| | | Fondo plurienn. corrente | 309.314,61 | | | | |
| | | Fondo plurienn. capitale | 2.022.773,29 | | | | |
| | | Avanzo di amministrazione | 540.052,32 | | | Disavanzo di amministrazione | 20.915,51 |
| Totale complessivo Entrate | | | 10.626.592,31 | Totale complessivo Spese | | | 10.626.592,31 |

3. Approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione conoscitiva, e pur non materialmente allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, l'allegato schema della Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017.
5. Dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Dare atto, ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.
7. Precisare che le indennità di funzione e i gettoni di presenza spettanti gli amministratori comunali sono stati previsti conformemente alle disposizioni contenute nel D.M. n. 119/2000, tenuto conto delle misure introdotte dall'art. 1, comma 54 della L. n. 266/2005 e dall'art. 31, comma 26 della L. n. 183/2011, oltre alle riduzioni volontarie richieste dagli stessi beneficiari.
8. Trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere.
9. Presentare all'organo consiliare, per la loro approvazione, gli schemi di bilancio e della relazione previsionale e programmatica, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.
10. Comunicare al Consiglio Comunale la deliberazione G. c. n. 16 del 17.07.2015 con la quale l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2016 la contabilità economico-patrimoniale, il bilancio consolidato e il piano dei conti integrato.
11. Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/00.

Carsoli, 23 luglio 2015

IL SINDACO
f.to Avv. Velia NAZZARRO

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Comune di
Carsoli
Provincia di L'aquila

Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017

INDICE GENERALE

| | |
|--|----|
| Premessa..... | 5 |
| SEZIONE 1..... | 25 |
| 1.1 - Popolazione..... | 26 |
| 1.2 - Territorio..... | 28 |
| 1.3 - Servizi..... | 29 |
| 1.3.1 - Personale..... | 29 |
| 1.3.2 - Strutture..... | 31 |
| 1.3.3 - Organismi gestionali..... | 31 |
| 1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata..... | 34 |
| 1.3.5 - Funzioni esercitate su delega..... | 34 |
| 1.4 - Economia insediata..... | 36 |
| Sezione 2..... | 37 |
| 2.1 - Fonti di finanziamento..... | 38 |
| 2.1.1 - Quadro riassuntivo..... | 38 |
| 2.2- Analisi delle risorse..... | 41 |
| 2.2.1 - Entrate tributarie..... | 41 |
| 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti..... | 50 |
| 2.2.3 - Proventi extratributari..... | 52 |
| 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale..... | 55 |
| 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione..... | 56 |
| 2.2.6 - Accensione di prestiti..... | 62 |
| 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa..... | 65 |
| Sezione 3..... | 67 |
| 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente..... | 68 |
| 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente..... | 74 |
| 3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma..... | 83 |
| Programma numero 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'..... | 85 |
| Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1..... | 87 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 1..... | 88 |
| Descrizione del progetto 10 'PERSONALE E ORGAQNI ISTI.LI' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'..... | 89 |
| Spesa prevista per la realizzazione del progetto 10..... | 91 |
| Descrizione del progetto 11 'GEST. ATTREZZ. MACCHINE E UFFICI' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'..... | 92 |
| Spesa prevista per la realizzazione del progetto 11..... | 94 |
| Descrizione del progetto 12 'RISCALD. ILLUMINAZ. EDIFICI COM.' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'..... | 95 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |

| | |
|---|-----|
| del progetto 12..... | 96 |
| Descrizione del progetto 13 'GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE' | |
| di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'..... | 97 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 13..... | 98 |
| Descrizione del progetto 14 'MANUTENZIONE PATRIMONIO' | |
| di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'..... | 99 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 14..... | 100 |
| Programma numero 2 'FUNZ.3 - POLIZIA LOCALE'..... | 101 |
| Risorse correnti ed in conto capitale | |
| per la realizzazione del programma 2..... | 103 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 2..... | 104 |
| Descrizione del progetto 15 'VIGILANZA TERRITORIO AMBIENTE' | |
| di cui al programma 2 'FUNZ.3 - POLIZIA LOCALE'..... | 105 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 15..... | 107 |
| Programma numero 3 'FUNZ.4 - PUBBLICA ISTRUZIONE'..... | 108 |
| Risorse correnti ed in conto capitale | |
| per la realizzazione del programma 3..... | 110 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 3..... | 111 |
| Descrizione del progetto 16 'ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO REFEZIONE' | |
| di cui al programma 3 'FUNZ.4 - PUBBLICA ISTRUZIONE'..... | 112 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 16..... | 113 |
| Programma numero 4 'FUNZ.5-6-7 CULTURA-SPORT-TURISMO'..... | 114 |
| Risorse correnti ed in conto capitale | |
| per la realizzazione del programma 4..... | 116 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 4..... | 117 |
| Descrizione del progetto 17 'ATTIV. CULTURALI TURISTICHE SPORTIVE' | |
| di cui al programma 4 'FUNZ.5-6-7 CULTURA-SPORT-TURISMO'..... | 118 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 17..... | 120 |
| Programma numero 5 'FUNZ.8 VIABILITA' - PUBBL. ILLUMINAZIONE'..... | 121 |
| Risorse correnti ed in conto capitale | |
| per la realizzazione del programma 5..... | 123 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 5..... | 124 |
| Descrizione del progetto 18 'MANUTENZ. STRADE PUBBL. ILLUM.' | |
| di cui al programma 5 'FUNZ.8 VIABILITA' - PUBBL. ILLUMINAZIONE'..... | 125 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 18..... | 126 |
| Programma numero 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'..... | 127 |
| Risorse correnti ed in conto capitale | |
| per la realizzazione del programma 6..... | 129 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 6..... | 130 |
| Descrizione del progetto 19 'SERV. SMALTIMENTO RIFIUTI' | |
| di cui al programma 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'..... | 131 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 19..... | 133 |
| Descrizione del progetto 20 'URBANISTICA' | |
| di cui al programma 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'..... | 134 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 20..... | 137 |
| Descrizione del progetto 23 'RISERVA NATURALE GROTTI DI PIETRA SECCA' | |
| di cui al programma 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'..... | 138 |
| Spesa prevista per la realizzazione | |
| del progetto 23..... | 139 |

| | |
|--|-----|
| Programma numero 7 'FUNZ.10 - ASSIST. E BENEFICENZA'..... | 140 |
| Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7..... | 142 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 7..... | 143 |
| Descrizione del progetto 21 'SERVIZI ASSISTENZIALI' di cui al programma 7 'FUNZ.10 - ASSIST. E BENEFICENZA'..... | 144 |
| Spesa prevista per la realizzazione del progetto 21..... | 146 |
| Programma numero 8 'FUNZ. 11 - SVILUPPO ECONOMICO'..... | 147 |
| Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8..... | 149 |
| Spesa prevista per la realizzazione del programma 8..... | 150 |
| Descrizione del progetto 22 'SERV. RELATIVI INDUSTRIA E COMMERCIO' di cui al programma 8 'FUNZ. 11 - SVILUPPO ECONOMICO'..... | 151 |
| Spesa prevista per la realizzazione del progetto 22..... | 153 |
| 3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento..... | 155 |
| Sezione 4..... | 157 |
| 4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)..... | 158 |
| 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi..... | 159 |
| Sezione 5..... | 160 |
| Sezione 6..... | 165 |

PREMESSA

Con la Relazione Previsionale e Programmatica il Comune pone le principali basi della programmazione e detta le linee strategiche della propria azione di governo: procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili. Ritualmente ci si scontra con la difficoltà di elaborare una corretta ed efficace pianificazione per l'impossibilità di delineare strategie di medio periodo a causa dei rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura e questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni. In questo contesto si ritiene preliminarmente di riportare le seguenti linee programmatiche tracciate da questa neonata Amministrazione con l'impegno di seguirle fino a scadenza del proprio mandato.

IL RUOLO DEL NOSTRO COMUNE

Nell'attuale contesto storico e politico, in cui le politiche pubbliche si concentrano sempre di più sulle dinamiche sovra-comunali, dove la gestione dei servizi pubblici locali richiede ai piccoli Comuni una condivisione di intenti per poter ottimizzare i servizi con una riduzione di spesa; Carsoli deve saper guardare ad un futuro che in maniera condivisa ci porti all'Unione dei Comuni della Piana del Cavaliere. Tale obiettivo deve essere visto come un'opportunità, come lo strumento che possa rispondere alle necessità del territorio. Carsoli è consapevole che dovrà impegnarsi nell'Unione con tutta la sua autorevolezza, consapevole del ruolo che è chiamato a svolgere.

UN COMUNE PIÙ' BELLO

Carsoli e Frazioni devono riscoprire il gusto del bello, attraverso un rinnovato impegno sia del pubblico che del privato. Riscoprire il gusto del bello vuol dire anche farsi carico di intervenire sul decoro urbano, promuovendo misure rivolte a combattere il degrado ambientale. Recuperare il gusto del bello significa rendere gli spazi pubblici più curati, chiedere ai cittadini di trattarli con rispetto, creare dei luoghi dove la gente può stare insieme e dialogare.

Carsoli e le sue frazioni come grande casa Comune di chi la abita, la frequenta, la visita, o vi lavora; una comunità che viva bene, che sia umana e solidale, che recuperi il coraggio nelle scelte per un continuo miglioramento della qualità della vita.

PROPOSTE OPERATIVE

AMBIENTE E RACCOLTA DEI RIFIUTI

Gestione della raccolta porta a porta in associazione con i Comuni della Piana del Cavaliere ed estensione del Servizio nelle frazioni con l'obiettivo di ridurre i costi, e di conseguenza la tassazione. Realizzazione dell'Isola ecologica per i rifiuti ingombranti. Impegno a favorire la bonifica delle coperture in amianto presenti sul territorio. Impegno a censire e bonificare periodicamente le microdiscariche abusive diffuse nel territorio e azioni di contrasto anche mediante l'installazione di telecamere di controllo nei luoghi sensibili. Promozione dell'attività del riciclo e del riuso degli oggetti di cui disfarsi ancora in buono stato mediante campagne d'informazione ed educazione ambientale contro gli sprechi. Realizzazione di un protocollo d'intesa con i Comuni percorsi da Fiume Turano fino all'omonimo lago per la tutela e la salvaguardia e la valorizzazione del nostro fiume .

Adeguamento del sistema di depurazione nelle frazioni e nel centro di Carsoli.

Installazione di una cabina-erogatore di acqua potabile, che garantisca un sensibile risparmio sul bilancio familiare e riduca i rifiuti.

Installazione di una cabina -ECOBANK per il riciclaggio della plastica e dell'alluminio con immediato rilascio al cittadino di un coupon fruibile come buono spesa nelle attività commerciali convenzionate.

Promozione dell'attività di sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche ambientali e di recupero del territorio con l'ausilio delle varie Associazioni Locali e Nazionali.

2) SVILUPPO DEL TERRITORIO

Approvazione del Piano Regolatore Generale, tenendo conto delle vecchie e nuove realtà territoriali corrispondenti ai bisogni e alle esigenze della cittadinanza. Valorizzazione del centro storico attraverso forme di collaborazione finanziaria tra pubblico e privato, come l'adesione a fondi di garanzia per le ristrutturazioni e attraverso sistemi di detassazione per i soggetti interessati.

Impegno a promuovere un migliore e puntuale servizio di trasporto pubblico locale nelle direttrici Roma-Avezzano e Roma-L'Aquila attraverso la nascita di una Stazione di scambio bus-treno da sviluppare in collaborazione con la Regione Lazio.

Valorizzazione delle possibilità di utilizzo del Centro Fieristico, rivedendo e migliorando il progetto Made in Abruzzo, in modo da coinvolgere il Centro Urbano e le frazioni al fine di favorire il rilancio del commercio locale cittadino e rivitalizzare la quotidianità.

Valorizzazione della Riserva delle Grotte di Pietrasecca attraverso piani turistici integrati con le altre riserve presenti sul territorio e definitiva approvazione del Piano di Assetto

Naturalistico.

Sviluppo del territorio verso i principi della sostenibilità ambientale, promuovendo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

3) POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONI

Creazione del canale YouTube "Comune di Carsoli".

Trasmissione in streaming live dei Consigli Comunali.

Promozione e diffusione della app "WE-DU" per il decoro urbano, utile all'individuazione di criticità e alla tempestiva segnalazione presso gli uffici comunali.

Coinvolgimento e responsabilizzazione dei ragazzi del territorio del carsolano alla pulizia e al mantenimento decoroso degli spazi frequentati.

Potenziamento e ristrutturazione del polo sportivo all'aperto presso "La Pineta" e creazione di un punto ristoro per il periodo estivo.

Creazione o messa a disposizione da parte del Comune di spazi chiusi per le attività ricreative e accademiche dei giovani, gestite da associazioni culturali del territorio.

Snellimento delle pratiche burocratiche riguardanti le richieste inerenti alle pratiche sportive, ricreative e culturali.

Installazione di tettoie presso le panchine sparse sul territorio comunale evidenziandone la funzione di aggreganti sociali.

Concessione di spazi in degrado e in stato di abbandono ad artisti di strada come base per le loro installazioni artistiche.

Creazione di un orto botanico /passeggiata botanica permanente con piante endemiche del territorio presso la zona "La Pineta"

4) SCUOLA

Avvio dei lavori per la ricostruzione della scuola media garantendo spazi idonei e coerenti con una scuola di qualità.

Completamento dei lavori e celere apertura del nuovo Nido comunale.

Completamento del giardinetto antistante la scuola materna. Predisposizione di un progetto per una nuova scuola elementare.

Definizione di un fondo stabile che consenta l'acquisto annuale di mobilio ed attrezzature.

Promozione di progetti che favoriscano l'apertura pomeridiana della scuola.

Sostenere il diritto allo studio con l'abbattimento di rette e l'acquisto di materiale scolastico.

5) TASSE E BILANCIO COMUNALE

Adeguamento alle nuove regole di bilancio.

Definizione delle tariffe comunali che si basino su principi di equità.

Lotta all'elusione e all'evasione e conseguente riduzione del grado di tassazione.

Verifica della funzionalità ed economicità del sistema informativo.

6) LAVORI PUBBLICI

Ideazione e messa in funzione di un sistema che garantisca una sempre maggiore trasparenza degli affidamenti diretti nei lavori pubblici, anche attraverso la piena funzionalità del portale comunale per le ditte ed i consulenti. Ampliamento dei punti luce da effettuarsi anche attraverso l'installazione di lampioni automatici a produzione fotovoltaica. Sostituzione degli attuali punti luce con lampade a LED, da effettuarsi attraverso l'adesione a programmi specifici promossi dalla Comunità Europea (es. Programma ELENA) oppure attraverso il ricorso a bandi di project financing.

Rifacimento dei marciapiedi in Via dei Marsi e Via degli Alpini. Completamento dell'attraversamento pedonale in località le Valli. Sistemazione dei giardini pubblici mediante installazione di una copertura che porti ombra nel sito, la predisposizione ed allestimento di un'area dei giardini pubblici per le attività ludico-ricreative per i bambini da 0 - 3 anni, e l'installazione di attrezzi pubblici utili per la ginnastica per tutte le fasce d'età.

Studio per la realizzazione di una pista pedonale/ciclabile lungo l'argine del fiume Turano. Rimozione delle barriere architettoniche presenti in vari marciapiedi, parchi e cimiteri. Attenzione al decoro urbano e alle piccole manutenzioni.

7) STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE

Riorganizzazione dell'assetto amministrativo partendo dalla modifica dell'organizzazione interna dei servizi comunali, anche attraverso il potenziamento dell'informatizzazione dei processi interni, al fine di renderli più efficienti, e attraverso il potenziamento degli strumenti informatici di comunicazione con i cittadini.

Incentivazione e valorizzazione dei risultati ottenuti dagli uffici in base a parametri come la regola certa sui tempi di risposta al cittadino, la funzionalità dei servizi, la qualità delle prestazioni in tutti i settori cominciando dai più delicati.

8) ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Promozione dell'autoimprenditorialità locale attraverso forme di decontribuzione e facilitazione amministrativa e burocratica.

Partecipazione attiva ai progetti regionali destinati al rilancio dei nuclei industriali, vedi "Progetto Marsica".

Promuovere la realizzazione di una Rete permanente di imprese al fine di migliorarne la capacità attrattiva del territorio e promuovere quanto più possibile l'occupazione.

9) SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

Ampliamento ed efficientamento dei servizi offerti presso il locale Distretto Sanitario. Incremento delle risorse destinate ai Servizi di assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti e con grave disabilità. Impegno a realizzare un centro diurno per utenti diversamente abili, con servizi di qualità resi da personale qualificato che ospiti anche attività pomeridiane per bambini con disturbi dell'apprendimento. Incentivazione e promozione di iniziative volte allo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani al fine di una crescita del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità.

Ampliamento ed organizzazione delle opportunità di volontariato.

l Incentivazione dei servizi di segretariato sociale e servizio sociale professionale presenti sul territorio.

Sostentamento dei nuclei familiari in estrema povertà (con particolare attenzione ai nuclei con minori) in collaborazione con i servizi svolti da associazioni di volontariato e dalla Croce Rossa.

Organizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione contro l'uso di sostanze stupefacenti e alcool correlate.

Regolamentare la gestione della sala polifunzionale sita al secondo piano della Scuola dell'Infanzia di Via Genova.

Garantire un servizio di trasporto ai residenti delle frazioni per giungere a Carsoli nei giorni più utili quali il mercoledì (giorno del mercato) o nei giorni in cui si effettuano i prelievi nel distretto sanitario di base.

Favorire progetti d'integrazione sociale ed interculturale per sensibilizzare l'intera comunità alla convivenza civile.

10) FRAZIONI

Creazione di Consulte permanenti per ognuna delle frazioni del Comune di Carsoli al fine di garantire un rapporto diretto e permanente con gli abitanti delle stesse.

Realizzazione di spazi polifunzionali sportivi e ricreativi in ognuna delle Frazioni.

Studio di fattibilità per la sistemazione del parcheggio in piazza primo Maggio a Colli di Montebove.

Completamento del centro polivalente presso l'ex scuola elementare nella frazione di Tufo.

Valorizzazione dello stabile delle ex scuole elementari di Poggio Cinolfo da destinare a servizi turistici.

Sistemazione della viabilità interna al centro storico e realizzazione del Centro Visite della riserva naturale delle Grotte di Pietrasecca, con annesso nuovo parcheggio.

Rifacimento della Pubblica Illuminazione e progettazione della piazza nella frazione di Villaromana.

Realizzazione del parco giochi e adeguamento della rete fognaria nella frazione di Montesabinese.

Realizzazione di idonee bacheche (anche elettroniche) necessarie per l'informativa da parte del Comune verso i cittadini.

Ampliamento del fondo per le piccole manutenzioni.

11) SPORT E CULTURA

Individuazione di spazi di aggregazione nei quali favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani in iniziative culturali, sociali e sportive stimolandoli ad una partecipazione attiva alla vita del paese. Individuazione di risorse da destinare alla creazione di un centro sportivo comunale multidisciplinare che possa finalmente rispondere alle esigenze di ammodernamento e sicurezza delle strutture sportive attualmente esistenti. Realizzazione del fondo in erba sintetica del campo sportivo comunale come da nostro progetto, oltre ad assicurare sostegno e affiancamento alle associazioni sportive presenti sul territorio.

Approvazione di un regolamento comunale per la promozione culturale con l'istituzione di una Commissione e l'assegnazione di specifiche risorse finanziarie. Realizzazione di un progetto per il recupero e la valorizzazione della Fortezza. Favorire il coinvolgimento in rete delle associazioni culturali locali con quelle dell'intera provincia dell'Aquila. Prevedere l'istituzione di un centro culturale permanente.

Abbiamo ritenuto dover riportare le linee programmatiche che caratterizzeranno il tempo del nostro mandato amministrativo perché vorremmo che tutti, amministratori e cittadini, potessimo ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo, poter esaminare il quadro delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La presente relazione si prefigge lo scopo di fare il punto della situazione per capire cosa è cambiato e cosa è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, soprattutto attraverso

l'analisi delle principali disposizioni riguardanti i Comuni contenute nei molteplici provvedimenti che si susseguono nel corso dell'anno oltre a quelli emanati in anni precedenti che continuano ad esplicitare la loro azione sul presente.

Permangono tutti gli elementi di incertezza che hanno caratterizzato gli anni precedenti in tema di risorse, in particolare dal 2011 in poi, stato di incertezza ulteriormente aggravato e complicato dalle numerose e complesse innovazioni contabili che stanno caratterizzando il presente periodo (split payment, fatturazione elettronica, piattaforma per la certificazione dei crediti, ecc) e prima fra tutte l'obbligo di predisporre i progetti di bilancio in un contesto completamente rinnovato, caratterizzato dai nuovi schemi di bilancio "armonizzato" e dai nuovi principi contabili che tante energie assorbono nella comprensione della mutata filosofia di previsione, gestione e rendicontazione delle finanze locali.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Il decreto legislativo n. 118/2011, integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, ha previsto che nel 2015 il bilancio di previsione redatto secondo i modelli di cui al D.P.R. 194/1996, venga affiancato lo schema triennale, previsto nell'allegato 9 del predetto n. 118/2011, unicamente a fini conoscitivi. Dal 2016, il nuovo schema di bilancio assumerà valore a tutti gli effetti, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Bilancio "armonizzato" prevede una differente classificazione delle entrate e delle spese rispetto a quella adottata finora: nonostante l'unità elementare gestionale sia rimasta il capitolo, le entrate vengono rappresentate nel documento di programmazione in maniera più sintetica (l'unità di approvazione a livello di bilancio passa dalla risorsa alla tipologia) mentre le spese sono inizialmente suddivise per missione e programma, ovvero in modo da evidenziare gli obiettivi strategici e le attività da svolgere per realizzarli, mettendo in secondo piano i titoli 8° differenza della struttura ex DPR 194/1996 che prevedeva una iniziale suddivisione della spesa in titoli).

La nuova struttura di bilancio pluriennale prevede una indicazione delle entrate e delle spese secondo apposite sezioni nelle quali sono rispettivamente indicate:

Tutte le entrate rappresentate per titolo e tipologia su un arco di riferimento triennale;

Tutte le spese rappresentate per missioni programmi e titoli su un arco di riferimento triennale;

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli;

Il riepilogo delle spese per missioni;

La dimostrazione degli equilibri di bilancio;

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione del 2014, così come riaccertato al 01.01.2015;

La composizione del fondo pluriennale vincolato su un arco triennale;

La composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
Il prospetto relativo al rispetto dei limiti di indebitamento;
Utilizzo di contributi da UE;
Spesa per funzioni delegate dalla regione.

La normativa prevede inoltre che, oltre ad una diversa rappresentazione delle entrate e delle pesa, si applichino anche diverse regole di gestione.

Le entrate devono essere previste e conseguentemente accertate per l'intero importo del credito. L'Ente deve individuare quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali è necessari costituire apposito fondo crediti, considerando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, di cui si parlerà nelle prossime pagine.

Per quanto riguarda la spesa, viene prevista l'imputazione nell'esercizio in cui scade l'obbligazione. La spesa rappresentata nel fondo pluriennale vincolato riguarda le quote di produttività 2014 da erogare nell'esercizio 2015, come previsto espressamente dal principio di competenza finanziaria di cui al D. lgs.vo 118/2011; analogamente sono incluse le spese per incarichi legali e quelle per lavori per i quali non sia stato possibile definire con precisione il cronoprogramma dei relativi stati di avanzamento.

Tra le spese correnti è stato previsto apposito fondo per contenziosi in atto, connessi a situazioni dalle quali potrebbero emergere situazioni di soccombenza non ancora determinate ma prudenzialmente stimate nella misura di € 66.000,00.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate nel seguente modo:

Imposte, tasse e proventi assimilati

Per l'IMU e la TASI è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione delle aliquote e detrazioni deliberate; la stima è stata effettuata sulla base della banca dati aggiornata presente in archivio e tenuto adeguatamente conto dei dati di incasso storicizzati. L'IMU è prevista, conformemente alla vigente normativa in oggetto, al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del comune di Carsoli al Fondo di Solidarietà comunale, quantificata in € 467.992,61 e direttamente trattenuta dalla Agenzia delle Entrate in sede di versamento dell'imposta da parte dei contribuenti: l'esperienza di questi anni ci ha purtroppo insegnato che detti importi presentano sempre elementi di incertezza a causa delle

decisioni che il Governo centrale assume di volta in volta. Non dimentichiamo che, dal primo gennaio 2014 è stata abolita l'IMU sull'abitazione principale e con la sua abolizione è venuto meno anche il trasferimento statale compensativo e conseguentemente la necessità di introdurre nuove imposte che potessero assicurare agli Enti i tagli imposti a livello centrale; non dimentichiamo che nella sottrazione delle risorse il Ministero utilizza il gettito TASI all'aliquota base del 1 per mille e sulla scorta di questo continua a "scippare" risorse ai territori comunali anche nell'ipotesi in cui un Ente particolarmente virtuoso decidesse di non applicare aliquote! Questo per ribadire come la TASI sia soprattutto una fonte di finanziamento per lo Stato che sposta sui contribuenti comunali una propria spesa: infatti il contributo IMU abitazione principale, che era una spesa dello Stato, è stato azzerato mentre il fondo di solidarietà (altra spesa statale), viene ridotto per l'importo rapportato all'1 per mille di TASI che pagano i contribuenti che prima non pagavano: se un Comune intendesse azzerare la TASI dovrebbe compensare tale agevolazione reperendo altre risorse dal proprio bilancio (o tassare in maniera diversa i suoi contribuenti) in quanto il presupposto di partenza è che i Comuni applichino almeno l'aliquota base dell'1 per mille. Le previsioni di entrata per l'IMU, elaborate sulla base delle stesse aliquote vigenti nel 2014, sono € 950.000,00 a titolo di imposta ordinaria ed € 100.000,00 per la parte connessa all'attività di accertamento del competente ufficio; per la TASI la somma prevista ammonta ad € 585.000,00, come risultante nella relativa deliberazione consiliare di determinazione delle aliquote, rimodulate in riduzione per alcune fattispecie di categorie rispetto al 2014.

TARI (tributo servizi rifiuti), destinato a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento del servizio di igiene urbana e la determinazione delle tariffe avviene sulla base del piano finanziario approvato con deliberazione consiliare. Le tariffe, articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche, sono composte da una quota fissa e una variabile; su queste si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, pari al 5%, e dalla sommatoria si evince un costo complessivo del servizio pari ad € 1.177.000,00 .

ADDIZIONALE IRPEF l'imposta è stata istituita dal decreto legislativo n. 360/1998 e colpisce tutti i redditi soggetti ad IRPEF. Le aliquote, determinate in misura differenziata a seconda dei relativi scaglioni di imponibile Irpef, sono state confermate nelle misure già vigenti nel 2014. La previsione di entrata è altresì confermata per € 280.000,00.

Pubblicità e Affissioni. Il servizio, esternalizzato da tempo, è attualmente affidato alla Globo tributi s.r.l. fino al 31.12.2017, a seguito di esperimento di apposita gara, restano confermate le tariffe vigenti nel 2014, così come resta sostanzialmente confermata la previsione di entrata.

FONDO DI SOLIDARIETA' il fondo di che trattasi è in sensibile riduzione rispetto al 2014, dall'ultima comunicazione del dipartimento della Finanza Locale, aggiornata al 15 luglio 2015, l'importo assegnato ammonta ad € 178.885,90, contro un fondo netto 2014 pari ad € 281.724,39.

Trasferimenti correnti. Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico e di documentazione agli atti dell'Ente. Si segnala che si tratta soprattutto di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini (rimborso spese libri di testo, borse di studio, sostegno abitazioni in locazione, ecc), in cui l'Ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate extratributarie Sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. I proventi dei beni sono previsti in base ai contratti e convenzioni in essere per quanto attiene ai canoni e locazioni e all'andamento storico delle concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal competente servizio, con riferimento alle strumentazioni tecniche e modalità consolidate da accertare conformemente a quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Gli interessi attivi sono previsti in riduzione atteso il continuo utilizzo delle somme mutate in esercizi precedenti presso la Cassa DD.PP. Confermati gli stanziamenti relativi al rimborso dei mutui del servizio idrico, della partecipazione dei comuni limitrofi alle spese di manutenzione della ex discarica comunale e della partecipazione degli stessi Enti alle spese connesse alla gestione associata del servizio di polizia locale.

Tributi in conto capitale Si tratta della previsione di entrata da condoni edilizi, effettuata in base all'andamento ordinario dell'attività di perfezionamento delle pratiche non ancora chiuse.

Contributi agli investimenti Sono previsti contributi regionali iscritti in base all'accesso di specifici bandi e, in particolare 1.000.000,00, cofinanziato con risorse proprie, per l'intervento di adeguamento sismico dell'edificio comunale; comunque sono stati previsti conformemente al programma triennale dei lavori pubblici e relativo piano dei finanziamenti.

Altre entrate in conto capitale Sono iscritti in questa posta i proventi derivanti dalle pratiche relativi al rilascio dei permessi a costruire, stimati in base alle pratiche in corso e tenuto conto dell'andamento storico, stimati presuntivamente in € 25.000,00 e destinati interamente a finanziare interventi straordinari sulla viabilità.

Alienazione beni immobili. Restano confermate le previsioni 2014 sia relativamente all'alienazione del fabbricato comunale ex scuola Tufo Alto che dei veicoli elettrici e scuolabus.

Accensione mutui e prestiti. Non è previsto il ricorso all'indebitamento nell'arco del triennio di riferimento.

UTILIZZAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

Si riporta il prospetto relativo all'avanzo di amministrazione vincolato, così come risultante

dopo l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, approvata con deliberazione del commissario straordinario del 22.05.2015 dalla quale emergeva un "nuovo" risultato di amministrazione alla data del 01.01.2015 così riepilogato e il disavanzo tecnico di € 346.236,49, conseguente all'obbligo normativo di creazione di un Fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale con deliberazione consiliare n. 7 del 03.07.2015 venivano approvate le modalità di recupero e le cui risultanze sono regolarmente riportate nei documenti di programmazione:

| | |
|---|--|
| Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui | 1.938.153,05 |
| | |
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 | 1.445.549,51 |
| | - |
| | - |
| | Totale parte accantonata (i) 1.445.549,51 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 285.200,71 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 71.632,67 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 217.250,70 |
| Altri vincoli da specificare: fondi ammortamento | 32.503,89 |
| | Totale parte vincolata (l) 606.587,97 |
| | |
| | Totale parte destinata agli investimenti (m) 232.252,06 |
| | |
| Totale (n) =(h)-(i)- (l)-(m) | -346.236,49 |
| | |

Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti iscritto bilancio di
previsione 2015-2017

| PREVISIONI DI ENTRATA 2015 | | | |
|-----------------------------------|--|-------------------------|------------|
| Codice | Descrizione | Importo | |
| 1 | Quota avanzo di amministrazione già destinato a finanziare specifici investimenti | 335.052,32 | |
| 2 | Quota avanzo di amministrazione destinato genericamente a finanziare investimenti | 205.000,00 | |
| TOTALE ENTRATE | | 540.052,52 | |
| SPESE DI INVESTIMENTO 2015 | | | |
| Codice | Opera da finanziare | Rif. Risorsa di entrata | Importo |
| | Intervento Riserva naturale Pierasecca PAR-FAS | 403000000 | 208.052,32 |
| | Intervento parcheggio Piazza Aldo Moro (da programma OO.PP.) | ----- | 70.000,00 |
| | Realizzaz. Piattaforma ecologica | | 40.000,00 |

| | | | |
|--------------|--|----------|------------|
| | Totale interventi codice 1 | | 388.052,32 |
| | | | |
| | Intervento di adeguamento edificio palazzo municipale (cofinanziamento di contributo regionale) | 40300000 | 100.000,00 |
| | | | |
| | Interventi sistemazione edificio ex Mael | | 40.000,00 |
| | | | |
| | Acquisto attrezz. Servizio igiene urbana- cofinanziamento contributo regionale | | 35.000,00 |
| | | | |
| | Realizz. loculi cimitero Carsoli | | 20.000,00 |
| | | | |
| | Sistemazione zona verde Asilo via Genova | | 10.000,00 |
| | | | |
| | Acquisto autovettura polizia locale | | 17.000,00 |
| | | | |
| | Totale interventi codice 2 | | 222.000,00 |
| | | | |
| TOTALE SPESE | | | 540.052,32 |

PREVISIONI DI ENTRATA e SPESA 2016

| Codice | Descrizione | Importo |
|--------|-------------|---------|
| | | |

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in anticipo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

| FASE | ENTI | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO | | | | |
|------------|--------------------|---------------------------------|------|------|------|------|
| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| PREVISIONE | Sperimentatori | 55% | 55% | 70% | 85% | 100% |
| | Non sperimentatori | 36% | | | | |
| RENDICONTO | Tutti gli enti | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

L'ente, come precisato, *si è avvalso di tale facoltà*. Si ricorda inoltre che, in forza dell'art. 31, comma 3, della legge n. 183/2011, modificato dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 490), **dal 2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2015

| Descrizione entrata | Previsione di bilancio | Metodo scelto | % di acca.to a FCDE | Importo FCDE secondo i principi | % di riduzione (min 36%) | Importo accantonato a FCDE |
|--|------------------------|---------------|---------------------|---------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| recupero evasione ICI-IMU | € 120.000,00 | B | 17,87% | € 21.444,00 | 36% | € 7.719,84 |
| | | | | € - | | € - |
| Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2015 | | | | | | € 7.719,84 |

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2016

| Descrizione entrata | Previsione di bilancio | Metodo scelto | % di acca.to a FCDE | Importo FCDE secondo i principi | % di riduzione (min. 55%) | Importo accantonato a FCDE |
|--|------------------------|---------------|---------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| recupero evasione ICI-IMU | € 70.000,00 | B | 17,87% | € 12.509,00 | 55% | € 6.879,95 |
| | | | | € - | | € - |
| Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016 | | | | | | € 6.879,95 |

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017

| Descrizione entrata | Previsione di bilancio | Metodo scelto | % di acca.to a FCDE | Importo FCDE secondo i principi | % di riduzione (min. 70%) | Importo accantonato a FCDE |
|--|------------------------|---------------|---------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| recupero evasione ICI-IMU | € 70.000,00 | B | 17,87% | € 12.509,00 | 70% | € 8.756,30 |
| | | | | € - | | € - |
| Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017 | | | | | | € 8.756,30 |

Data:

Il Responsabile finanziario:

FONDO DI RISERVA

Quantificazione del fondo

L'articolo 166 del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Utilizzo del fondo

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Ciò comporta che già in sede di approvazione del bilancio di previsione le due quote del fondo devono essere distinte al fine di rispettare i vincoli e rendicontarne in modo più efficace e trasparente l'impiego.

La previsione di bilancio

L'Ente, ha ottenuto la concessione dell'anticipazione di tesoreria, senza averne comunque fatto ricorso alla data odierna, mentre ha fatto ricorso all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione con reintegrazione del vincolo. Pertanto trova applicazione il predetto comma 2-ter dell'articolo 166.

Di seguito si riporta le previsioni iscritte nel presente documento di programmazione:

| N.D. | Descrizione | Rif. al bilancio | Importo | % | Note |
|------|---|------------------|--------------|-------|-----------------------|
| A | Previsione Spese correnti (senza reimputazioni) | Titolo I | 3.883.412,56 | | |
| B | Quota minima | ===== | € 17.475,36 | 0,45% | Su spese correnti (A) |
| C | Quota massima | ===== | € 77.668,24 | 2% | Su spese correnti (A) |
| D | Fondo di riserva | Cap. | € 30.637,84 | 0,79 | D/A * 100 |
| E | di cui: Quota vincolata | Cap. | € 8.737,68 | | 50% di B |
| F | Quota non vincolata | Cap. ... | € 21.900,16 | | Differenza (D-E) |

Relativamente al servizio della Nettezza Urbana, si rileva che, ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha trovato applicazione il nuovo tributo comunale sui rifiuti il quale, analogamente a quanto disciplinato per la Tares, deve garantire l' integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati a smaltimento, come risultanti dal piano finanziario, e dalle relative tariffe approvati con deliberazione del Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, n. 7 del 28.04.2015;

la quantificazione del gettito del tributo iscritto in bilancio è stata determinata in base alle risultanze del predetto piano economico finanziario redatto secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999, come previsto dal succitato D.L. n. 201/2011 delle tariffe deliberate e del vigente regolamento;

la spesa del personale prevista nel bilancio 2015 è stata determinata in relazione al vigente contratto collettivo nazionale di comparto, conformemente al dettato e limitazioni legislative riportate nella deliberazione G.C. n. 19 del 22.07.2015 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015 -2017 dalla quale si evince, tra l'altro, che sono state rispettate le disposizioni di cui al comma 557, articolo 1, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) in merito all'obiettivo di contenimento della spesa di che trattasi;

si evidenzia che al titolo I della spesa è stato previsto e non ripartito il fondo per il trattamento accessorio in base alle disposizioni recate dal richiamato vigente contratto di lavoro;

come accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2014, approvato con deliberazione del commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 10 del 22.05.2015, l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale;

per la determinazione della capacità di indebitamento, ai fini della eventuale contrazione dei mutui, peraltro non previsti nel triennio di riferimento, si è tenuto conto delle norme e limitazioni attualmente vigenti in materia: a modifica per l'ennesima volta l'art. 204 del Tuel prevede che i limiti (il metodo di calcolo del rapporto è invece lo stesso) per assumere nuovi mutui e accedere ad altre forma di finanziamento sono i seguenti: 12% per l'anno 2011 e 8% a decorrere dal 2012. Il nostro Ente rispetta i predetti limiti di indebitamento ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per il periodo 2010-2014:

| 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 5,21% | 5,34% | 4,63% | 4,74% | 4,38% |

Gli importi delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza *per* gli Amministratori locali, sono stati determinati conformemente alle disposizioni contenute nel D.M. n. 119/2000,

tenuto conto delle riduzioni introdotte dall'art. 1, comma 54, della legge finanziaria del 2006 (l.n. 266/2005) e dall'art 31,co. 26, della legge n. 183/2011 oltre che sulla scorta delle autonome dichiarazioni di riduzione presentate dagli amministratori medesimi. Le economie conseguenti alle volontarie decurtazioni concorrono al contenimento generale della spesa corrente.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

| | | |
|---|-----------------------|--------------|
| 1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001 | | 5694 |
| 1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000) | | 5556 |
| | Di cui: | |
| | Maschi | 2737 |
| | Femmine | 2819 |
| | Nuclei familiari | 2336 |
| | Comunità / convivenze | 2 |
| 1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013 | | 5699 |
| 1.1.4 - Nati nell'anno | 27 | |
| 1.1.5 - Deceduti nell'anno | 60 | |
| | Saldo naturale | 5666 |
| 1.1.6 - Immigrati nell'anno | 152 | |
| 1.1.7 - Emigrati nell'anno | 262 | |
| | Saldo migratorio | -110 |
| 1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013 | | |
| | Di cui: | |
| 1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni) | | 319 |
| 1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni) | | 399 |
| 1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni) | | 836 |
| 1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni) | | 2979 |
| 1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) | | 1023 |
| 1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2009 | 0,85% |
| | 2010 | 0,96% |
| | 2011 | 0,94% |
| | 2012 | 1,08 |
| | 2013 | 0,00% |
| 1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2009 | 1,17% |
| | 2010 | 0,98% |
| | 2011 | 0,94% |
| | 2012 | 0,92% |
| | 2013 | 0,00% |

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

| | |
|----------|-------|
| Abitanti | 10000 |
| Entro il | 2020 |

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

medio

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

In generale si riscontra una discreta condizione socio economica, pur permanendo molteplici situazioni di disagio.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : **9,8**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

3

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **0**

Comunali km: **17**

Vicinali km: **0**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no Del. C.C. 18-2004

Piano regolatore approvato si no Delib. C.P.37-1994

Programma di fabbricazione si no

Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no

Artigianali si no

Commerciali si no

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

0

0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

| Q.F. | PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°. | IN SERVIZIO NUMERO |
|------|---------------------------------|--------------------|
| | | |

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 29

fuori ruolo 0

ALLA DATA ATTUALE I DIPENDENTI SONO N. 26

1.3.1.3 - Area tecnica

| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA | N° IN SERVIZIO |
|------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
| | ISTRUTTORI DIRETTIVO | 2 | 2 |
| | ISTRUTTORE GEOMETRA | 2 | 1 |
| | COLLABORATORE | 2 | 2 |

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA | N° IN SERVIZIO |
|------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
| | ISTRUTTORI DIRETTIVO | 2 | 2 |
| | ISTRUTTORE | 1 | 1 |
| | COLLABORATORE | 2 | 2 |

1.3.1.5 - Area di vigilanza

| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA | N° IN SERVIZIO |
|------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
| | ISTRUTTORI DIRETTIVO | 1 | 1 |
| | ISTRUTTORE | 5 | 3 |

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA | N° IN SERVIZIO |
|------|-------------------------|--------------------------------|----------------|
|------|-------------------------|--------------------------------|----------------|

| | | |
|---------------|---|---|
| ISTRUTTORI | 1 | 1 |
| COLLABORATORE | 1 | 1 |

ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento.

Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Non si può non rilevare come a fronte di numerose ed importanti cessazioni di personale negli anni passati esistano margini limitati per procedere a nuove assunzioni, sia da un punto di vista normativo che finanziario, tuttavia questa Amministrazione ritiene di non poter ulteriormente rinunciare alle poche possibilità occupazionali che la norma ancora consente e quindi adoperarsi nel sostituire, almeno in parte, il personale cessato o trasferito.

1.3.2 - Strutture

| TIPOLOGIA | ESERCIZIO IN CORSO | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | Anno 2014 | | Anno 2015 | | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
| 1.3.2.1 - Asili nido | n° | 0 | post n° | 0 | post n° | 0 | post n° | 0 |
| 1.3.2.2 - Scuole materne | n° | 1 | post n° | 0 | post n° | 0 | post n° | 0 |
| 1.3.2.3 - Scuole elementari | n° | 1 | post n° | 0 | post n° | 0 | post n° | 0 |
| 1.3.2.4 - Scuole medie | n° | 1 | post n° | 0 | post n° | 0 | post n° | 0 |
| 1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani | n° | 0 | post n° | 0 | post n° | 0 | post n° | 0 |
| 1.3.2.6 - Farmacie Comunali | | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
| 1.3.2.7 - Rete fognaria in km | | | | | | | | |
| - bianca | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| - nera | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| - mista | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| 1.3.2.8 - Esistenza depuratore | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| 1.3.2.9 - Rete acquedotto in km | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| 1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| 1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
| | hq | 0 | hq | 0 | hq | 0 | hq | 0 |
| 1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica | n° | 1498 | n° | 1500 | n° | 1502 | n° | 1505 |
| 1.3.2.13 - Rete gas in km | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| 1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| - civile | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| - industriale | | 0 | | 0 | | 0 | | 0 |
| - racc. diff. ta | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| 1.3.2.15 - Esistenza discarica | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| 1.3.2.16 - Mezzi operativi | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
| 1.3.2.17 - Veicoli | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
| 1.3.2.18 - Centro elaborazione dati | <input type="checkbox"/> si | <input checked="" type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input checked="" type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input checked="" type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> si | <input checked="" type="checkbox"/> no |
| 1.3.2.19 - Personal computer | n° | 26 | n° | 26 | n° | 26 | n° | 26 |
| 1.3.2.20 - Altre strutture (specificare) | ... | | | | | | | |

1.3.3 - Organismi gestionali

| | ESERCIZIO IN CORSO | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | | |
|-------------------------------|--------------------|---|----------------------------|---|-----------|---|-----------|---|
| | Anno 2014 | | Anno 2015 | | Anno 2016 | | Anno 2017 | |
| 1.3.3.1 - Consorzi | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
| 1.3.3.2 - Aziende | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
| 1.3.3.3 - Istituzioni | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
| 1.3.3.4 - Società di capitali | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |

| | | | | | | | | |
|-----------------------|----|---|----|---|----|---|----|---|
| 1.3.3.5 - Concessioni | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 | n° | 0 |
|-----------------------|----|---|----|---|----|---|----|---|

IN CONSIDERAZIONE DEL DIVIETO IMPOSTO DALL'ART. 3, COMMA 27, DELLA LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008) E S.M.I. DI COSTITUIRE SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI, NE" ASSUMERE O MANTENERE PARTECIPAZIONI ANCHE MINORITARIE IN DETTE SOCIETÀ, CON DELIBERAZIONE C.C. N.32 DEL 30.12.2010, IL COMUNE HA OPERATO UNA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN ESSERE AUTORIZZANDO IL MANTENIMENTO DELLE STESSE SALVO DECIDERE, CON DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 30.12.2012 DI DISMETTERE LA PARTECIPAZIONE IN SERINT srl . INOLTRE ENTRO IL TERMINE DEL 31.03.2015 L'ENTE HA PROVVEDUTO AD ADOTTARE CON DELIBERAZIONE C.S. N. 3 DEL 31.03.2015, CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE, IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE CONFORMEMENTE ALLA VIGENTE NORMATIVA CONTENUTA ALL'ART. 1, COMMA 612 DELLA LEGGE N. 190-2014 (FINANZIARIA 2015). AD OGGI LA SITUAZIONE E' LA SEGUENTE:

1) ACIAM S.p.A. -P.I. 01361940669

-quota di partecipazione pari al 1,66% per un valore nominale di € 4.303,44; la società ha per oggetto, tra l'altro, la raccolta, scarico, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, speciali, inclusi tossici e nocivi, e tutte le relative attività *connesse* ed accessorie, negli ultimi tre esercizi (2012 – 2014) ha conseguito risultati positivi;

2) C.A.M. S.p.A. -P.I. 01270510660

quota di partecipazione pari al 5,91% per un valore nominale di € 1.559.160,00; la società ha per oggetto, la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione acqua, di fognatura e depurazione acque reflue, tenuta ai sensi di legge a gestire il 5.I.I. nell'ambito della convenzione con ATO; dopo anni di gravissima situazione con perdite di esercizio molto rilevanti negli ultimi due esercizi la situazione appare in lieve miglioramento;

3) Ente d'ambito territoriale ATO 2 Marsicano - P. I. 90021370664

quota di partecipazione pari al 4,45% ai soli fini della ripartizione delle spese di funzionamento sostenute dall'organismo stesso; svolge funzioni di programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo del S.I.I.:rappresenta la nuova circoscrizione amministrativa di governo cui la regione Abruzzo ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua.

4) C.E.V. PI 03274810237

- quota di partecipazione pari allo 0,1117 % per un valore di € 50,00;

il consorzio energia veneto non ha scopi di lucro, coordina le attività degli enti aderenti, per la maggior parte enti pubblici, per l'approvvigionamento, distribuzione ed erogazione delle fonti di energia;

1.3.3.5.1

- Servizi gestiti in concessione

SONO AFFIDATE IN CONCESSIONE I SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA DI PUBBLICITÀ', PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP ALLA DITTA GLOBO TRIBUTI SRL CON NUOVA DECORRENZA 01.01.2015.

IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA VIENE GESTITO DIRETTAMENTE DAL COMUNE

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;

l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzati al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 -

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

Nell'ambito delle funzioni socio assistenziali la REGIONE DOVREBBE CONTRIBUIRE ALLA SPESA COMPLESSIVA IN MISURA PARI ALL'80% DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI IN QUESTO AMBITO E ADDIRITTURA NELLA MISURA DEL 90% IN CASO DI COMUNI MONTANI (COME IL NOSTRO). IN REALTA IL TRASFERIMENTO DI MEZZI FINANZIARI REGIONALI A TAL FINE DESTINATI HA MANIFESTATO NEGLI ANNI UN TREND FORTEMENTE DECRESCENTE, COMPLETAMENTE AZZERATO NELL'AMBITO DEL DIRITTO ALLO STUDIO, AD ECCEZIONE DI LIMITATE RISORSE PER BORSE DI STUDIO E RIMBORSO SPESE LIBRI DI TESTO.

1.4 - Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del 31.12.2013

| Descrizione Attività Economica | Totale Localizzazioni | Totale Addetti |
|---|-----------------------|----------------|
| Agricoltura | 45 | 39 |
| Industrie Alimentari | 8 | 21 |
| Industrie Tessili | 3 | 2 |
| Industrie Legno | 5 | 11 |
| Editoria e Stampa | 3 | 51 |
| Fabbricazione Prodotti Chimici | 2 | 136 |
| Produzione di Metalli e loro Leghe | 4 | 40 |
| Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori | 5 | 100 |
| Imprese Edili | 51 | 127 |
| Alberghi e Ristoranti | 56 | 175 |
| Sanità e altri servizi Sociali | 20 | 25 |

| | | |
|--|-----|------|
| Istruzione | 2 | 5 |
| Altri Servizi Pubblici | 5 | 20 |
| Imprese non rientranti nelle altre categorie | 468 | 727 |
| TOTALE | 677 | 1479 |

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unita' operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|--|---|---|---------------------------------|---------------------------------|---------------------|---------------------|--------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | 7 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | |
| Tributarie | 3.648.515,17 | 3.177.055,16 | 3.541.291,02 | 3.335.418,77 | 3.304.532,87 | 3.314.532,87 | 5,81% | |
| Contributi e trasferimenti correnti | 322.948,15 | 367.893,22 | 228.001,36 | 156.001,90 | 146.159,26 | 112.256,46 | 31,58% | |
| Extratributarie | 624.715,35 | 582.503,92 | 594.141,76 | 569.768,80 | 504.468,80 | 472.320,54 | 4,10% | |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 4.596.178,67 | 4.127.452,30 | 4.363.434,14 | 4.061.189,47 | 3.955.160,93 | 3.899.109,87 | 6,93% | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio ▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|--|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | | | 2° anno successivo | |
| | | | | 1° anno successivo | 2° anno successivo | 3° anno successivo | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | | | | | | | | |
| Alienazione di beni e trasferimenti di capitale | 4.596.178,67 | 4.127.452,30 | 4.363.434,14 | 4.061.189,47 | 3.955.160,93 | 3.899.109,87 | 6,93% | |
| Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Altre accensioni prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Avanzo di amministrazione applicato per: | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| ▪ Fondo ammortamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| ▪ Finanziamento investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) | 551.798,27 | 350.040,82 | 843.654,99 | 2.076.706,54 | 2.883.000,00 | 1.340.000,00 | -146,16% | |
| Riscossione di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---------------------------------|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | 6 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | |
| TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) | 5.147.976,94 | 4.477.493,12 | 5.207.089,13 | 6.137.896,01 | 6.838.160,93 | 5.239.109,87 | | -17,88% |

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---------------------------------|---------------------------------|---------------------|---------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Imposte | 1.848.122,80 | 1.458.428,55 | 2.037.532,87 | 1.967.532,87 | 1.942.532,87 | 1.972.532,87 | 3,44% |
| Tasse | 1.145.000,00 | 1.218.213,93 | 1.208.330,00 | 1.177.000,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 2,59% |
| Tributi speciali ed altre entrate proprie | 655.392,37 | 500.412,68 | 295.428,15 | 190.885,90 | 162.000,00 | 142.000,00 | 35,39% |
| TOTALE | 3.648.515,17 | 3.177.055,16 | 3.541.291,02 | 3.335.418,77 | 3.304.532,87 | 3.314.532,87 | 5,81% |

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

| | ALIQUOTE ICI | | GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A) | | GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B) | | TOTALE DEL GETTITO (A+B) |
|--------------------------|--------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--------------------------|
| | Esercizio in corso | Esercizio bilancio previsione annuale | Esercizio in corso | Esercizio bilancio previsione annuale | Esercizio in corso | Esercizio bilancio previsione annuale | |
| ICI I [^] Casa | 0,00% | 0,00% | 0,00 | 0,00 | | | 0,00 |
| ICI II [^] Casa | 0,00% | 0,00% | 0,00 | 0,00 | | | 0,00 |
| Fabbricati produttivi | 0,00% | 0,00% | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 0,00% | 0,00% | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | ALIQUOTE ICI | | GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A) | | GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B) | | TOTALE DEL GETTITO (A+B) |
|--------|--------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--------------------------|
| | Esercizio in corso | Esercizio bilancio previsione annuale | Esercizio in corso | Esercizio bilancio previsione annuale | Esercizio in corso | Esercizio bilancio previsione annuale | |
| TOTALE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Data la confusione generata dal susseguirsi di norme in materia di imposte e tasse ricostruiamo le vicende che hanno portato alla situazione attuale:

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 *averci anticipato* "in via sperimentale" e per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime (come inizialmente prevista dal d.lgs. n. 23 del 2011). Poi con il susseguirsi di disposizioni normative si è arrivati al d.l. n. 102/2013 che ha abolito la prima rata imu abitazione principale e l'Imu per i ed. immobili "merce", immobili invenduti di proprietà di imprese costruttrici. Dal primo gennaio 2014 è abolita l'IMU sulle abitazioni principali e sui cd. Immobili merce mentre resta vigente su tutti gli altri immobili. Per completezza ricordiamo i presupposti e la modalità di calcolo dell' IMU e i cambiamenti intervenuti nel corso della vigenza:

Come noto il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili (proprietà piena o altro diritto reale, come avveniva per l'ICI). Trovava conferma anche

la nozione di base imponibile ICI, "il valore degli immobili, determinato a seconda del tipo.

Il calcolo dell'imposta (analogo a quello vigente per l'ICI) si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali

sempre rivalutate del 5% aumentati: da 100 a 160 per le abitazioni; in media +40% per l'insieme degli immobili, escluse le abitazioni principali.

IMU E BILANCIO

Come detto permane uno stato di forte incertezza normativa e politica tale da rendere particolarmente difficile l'impostazione del bilancio. Nel nostro caso si è proceduto ad una determinazione prudentiale del presunto gettito derivante dai molteplici provvedimenti emanati che producono perdite di gettito per i Comuni. Gli uffici comunali ben conoscono le problematiche derivanti da tali meccanismi di compensazione, in quanto il risultato delle discutibili stime ministeriali è che per molti Enti i conti non tornano mai (e guarda caso sempre a sfavore degli enti stessi) e anche in questo caso i dubbi sono fondati perché, tra l'altro, non si comprende come il Ministero abbia potuto quantificare l'entità degli immobili rivenduti dalle imprese costruttrici, essendo un dato che sfugge anche ai Comuni e per il quale non era stato previsto un codice tributo specifico per il versamento dell'imposta (basti pensare che al nostro Ente è stato riconosciuto a tal fine un contributo compensativo veramente irrisorio).

Con deliberazione consiliare n. 21 del 30.06.2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'IMU propria, tenuto conto che l'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 ha istituito la IUC (imposta unica comunale) che si compone appunto di IMU, avente natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili (escluse le abitazioni principali), di TASI e TARI, cioè le componenti riferite ai servizi indivisibili la prima e destinata a finanziare i costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, la seconda.

Tra le importanti novità introdotte con il citato regolamento c'è l'assimilazione ad abitazione principale, delle unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta (genitore-figlio) che a tal fine la utilizzano: l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto per un valore non superiore ad euro 500,00; per poter usufruire di detta agevolazione occorre presentare entro l'anno di riferimento, presso il competente ufficio, un'apposita comunicazione attestante il possesso dei requisiti necessari.

Le aliquote IMU restano confermate per il 2015, mentre è stato possibile rideterminare in leggero aumento il gettito atteso considerato l'incremento della base imponibile conseguente alle attività di accatastamento effettuate dai contribuenti negli ultimi tre anni.

Con deliberazione consiliare n. 22 del 30.06.2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della TASI, cioè del tributo per i servizi indivisibili resi dal Comune all'intera collettività: presupposto per il pagamento della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale, aree edificabili tranne i terreni agricoli. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale l'occupante è comunque tenuto al versamento del tributo nella misura del 15% del totale mentre il titolare resta obbligato per la differenza. L'aliquota di base è l'1 per mille e per il 2014 non poteva eccedere il 2,5 per mille; visto l'art. 1, comma 677 della legge n. 147/2013 che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, attualmente pari al 10,6 per mille, e allo scopo di finanziare, seppure in misura non integrale, i costi dei servizi indivisibili come di seguito elencati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, l'Amministrazione, proprio in considerazione della maggiore base imponibile è stato possibile ridurre le aliquote per alcune categorie produttive rispetto alle misure deliberate nel 2014, come riportate nella deliberazione consiliare n. 10 del 13.07.2015 dalla quale emerge un gettito relativo stimato nella misura complessiva di € 585.000,00.

CONTINUA COMUNQUE L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E DI RECUPERO POSTA IN ESSERE DAL COMPETENTE UFFICIO RELATIVAMENTE ALL'IMU DA CUI PER IL CORRENTE ANNO SI STIMA UN RECUPERO DI EURO 120.000,00, SOMMA PER LA QUALE E' STATO DISPOSTO L'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA', NELLA MISURA MINIMA PREVISTA DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LA CORRENTE ANNUALITA'.

Le modalità di accertamento e liquidazione, così come tutte le altre disposizioni tributarie in materia di I.C.I., sono state adeguate, nel corso del 2008, alle novità introdotte dal Decreto Legge n. 93/2008 convertito nella legge 126/2008 che al comma 1 recita a *decorrere* dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili (di cui al decreto Legislativo n. 504/1992) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1-A8 e A9.

Si fa presente che il venir meno dell'assoggettamento all'Ici dell'abitazione principale nonché di un'altra serie di adempimenti precedentemente a carico del soggetto passivo (in particolare obbligo di presentazione delle dichiarazioni di variazione) ha in parte fatto venir meno il rapporto fiscalità-territorio che in precedenza in qualche modo era favorito dall'applicazione dei meccanismi dell'Ici. In particolare l'ente deve ora garantire comunque il reperimento di tutta una serie di informazioni per mezzo di altri canali che vengono utilizzati per l'attività di accertamento. Particolarmente utili sono a questo fine i portali telematici che nel corso degli ultimi anni si sono venuti a creare allo scopo di mettere in rete la PA: SISTER (banca dati catastale e ipotecaria aggiornata in tempo reale), SIATEL (anagrafe tributaria con banca dati delle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti, utenze elettriche e gas, locazioni, successioni). L'ufficio è impegnato appunto ad attivare i controlli sull'IMU atteso il completamento di quelli relativi all'ICI.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: l'imposta è dovuta

sulla pubblicità esterna e sulle pubbliche affissioni. La relativa gestione è affidata in concessione, sia per l'accertamento che per la riscossione, alla Società Globo tributi srl con decorrenza 01.01.2012 proprio in considerazione della previsione normativa (decreto

legislativo 23/2011) in base alla quale dal 2014 doveva entrare in vigore la ed. IMU secondaria che avrebbe dovuto sostituire appunto imposta di pubblicità e Tosap. Al momento la norma è ancora in vigore in quanto non scalfita dai numerosi provvedimenti emanati ma la disciplina non è stata ancora definitiva nei particolari e quindi risulta ad oggi impossibile esperire gare per l'IMU secondaria. L'ufficio sta valutando se possibile prorogare il vigente contratto o se necessario attivare nuova gara riservandosi espressamente nel bando che il Comune ha il diritto di revocare il bando stesso o l'affidamento qualora le citate disposizioni normative diventassero effettivamente operative, senza che l'eventuale affidatario possa avanzare alcuna pretesa. Restano confermate le misure del precedente esercizio

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La base imponibile per l'applicazione dell'addizionale deriva dai dati imponibili Irpef desunti dalle dichiarazioni dei redditi dell'anno di competenza. L'accertamento delle somme derivanti dalla riscossione dell'addizionale era inizialmente iscritto in bilancio sulla base dei pagamenti effettuati dallo Stato. A decorrere dall'anno di imposta 2008 il versamento dell'addizionale è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento. E' un' imposta dovuta dalle persone fisiche. Per i lavoratori dipendenti ed i soggetti a loro assimilati sono i sostituti d'imposta ad effettuare il prelievo; gli altri contribuenti devono, in occasione della dichiarazione dei redditi, calcolare e versare le addizionali.

Per il 2015 restano confermate le aliquote differenziate del precedente esercizio come di seguito riportate:

0,54% per i redditi fino ad euro 15.000,00;

0,59% oltre 15.000,00 e fino ad euro 28.000,00;

0,60% oltre 28.000,00 e fino ad euro 55.000,00;

0,70% oltre 55.000,00 e fino ad euro 75.000,00;

0,80% oltre € 75.000,00;

L'aliquota si applica sul reddito imponibile secondo un sistema progressivo per scaglioni di reddito, ad esempio: un contribuente che ha un reddito imponibile ai fini dell'addizionale di euro 60.000,00, dovrà corrispondere un importo per addizionale pari a $55.000,00 \times 0,6\% + 5.000,00 \times 0,7\%$;

Con deliberazione del commissario straordinario, con i poteri del consiglio comunale, n. 7 del 28.04.2015 sono state approvate le tariffe e il piano finanziario per il 2015 relativamente alla TARI, a cui si rimanda integralmente. La previsione di bilancio tiene assolutamente conto dei calcoli elaborati per la stesura del piano finanziario atteso che le tariffe devono consentire la copertura integrale dei costi, diretti ed indiretti del servizio stesso.

Permane dunque la natura tributaria della nuova forma di prelievo come per Tarsu e Tares. Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare e ad un piano economico finanziario nel quale sono indicati tutti gli oneri, fissi e variabili, riconducibili al servizio del ciclo dei rifiuti.

CONTINUA COMUNQUE L'AZIONE DI ACCERTAMENTO DELLA TARSU PER LE ANNUALITÀ ANCORA DISCIPLINATE DALLA VECCHIA NORMATIVA (FINO AL 2012) e poi Tares per la sola annualità 2013.

DATA LA DIFFICOLTÀ DI STIMARE LA MISURA DELLE SUPERFICI NON DICHIARATE E LA CONSEGUENTE IMPOSTA EVASA NON SONO STATE PREVISTE SOMME A TALE TITOLO IN BILANCIO.

NELLA CATEGORIA TRIBUTI SPECIALI TROVANO ALLOCAZIONE SOLO QUELLE DERIVANTI DAI DIRITTI DI PUBBLICA AFFISSIONE CHE EVIDENZIANO UN ANDAMENTO IN LEGGERA FLESSIONE NEL TEMPO. DOPO AVER ESPERITO APOSITA GARA A FINE 2011 IL SERVIZIO E' STATO AFFIDATO ALLA GLOBO TRIBUTI S.R.L. CON DECORRENZA 01.01.2012 E FINO AL 31.12.2014.. A SEGUITO DI NUOVA GARA, IL SERVIZIO E' STATO AFFIDATO ALLA MEDESIMA SOCIETA' CHE HA OFFERTO UN ULTERIORE RIBASSO SULL'AGGIO SPETTANTE. CONFERMATE LE TARIFFE.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**CON DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 113/1998 LA RAG. DE AN6ELIS MARIA E' STATA NOMINATA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI..**funzione estesa ai tributi comunali di nuova introduzione.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Nei giorni scorsi sono state rese note le spettanze del fondo di solidarietà 2015, il cui prospetto risulta allegato ai presenti documenti di programmazione

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|--|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | 3° anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | |
| Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato | 195.610,37 | 227.061,78 | 93.946,19 | 61.166,11 | 55.495,55 | 21.592,75 | 34,89% | |
| Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate | 120.057,78 | 137.661,44 | 122.758,03 | 90.663,71 | 90.663,71 | 90.663,71 | 26,14% | |
| Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico | 7.280,00 | 3.170,00 | 11.297,14 | 4.172,08 | 0,00 | 0,00 | 63,07% | |
| TOTALE | 322.948,15 | 367.893,22 | 228.001,36 | 156.001,90 | 146.159,26 | 112.256,46 | 31,58% | |

Come disposto dalla normativa sul federalismo fiscale, sono stati fiscalizzati la quasi totalità dei trasferimenti statali, sostanzialmente

azzerate e sostituite dalla compartecipazione ai seguenti tributi erariali: imposta di registro e imposta di bollo sugli atti di cui all'art. 1 della tariffa 30%; parte prima, allegata al Dpr 131/1986 (trasferimenti immobiliari) imposte ipotecaria e catastale relative agli atti non soggetti ad IVA 30 %; Irpef sui

redditi fondiari con esclusione dei redditi agrari 100 %; imposta di registro e imposta di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili 100 %; Tributi speciali catastali 30 %; Tasse ipotecarie 30 %; Cedolare secca sugli affitti 21,6% dal 2012.

Conseguentemente era stato istituito un Fondo di riequilibrio avente la funzione di ovviare al fatto che, poiché le percentuali sopra indicate si riferiscono a basi imponibili calcolate sul territorio di appartenenza di ogni ente, era presumibile uno squilibrio nella ripartizione tra le varie zone del paese; detto Fondo ed. sperimentale di riequilibrio", doveva rimanere in vigore fino al 2013 e comunque fino all'attivazione di un apposito "Fondo perequativo che avesse tenuto conto soprattutto dei ed. Fabbisogni standard e al numero degli abitanti. Al momento tutto tace intorno alla rilevanza dei predetti fabbisogni standard e intanto è stato introdotto il fondo di solidarietà che si basa su altri meccanismi, come riportato nella precedente sezione.

Le uniche attribuzioni che permangono a titolo di contributi statali, e quindi non oggetto di fiscalizzazione, sono il Il Fondo Sviluppo Investimenti, iscritto nel triennio secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 11, della Legge Finanziaria per il 2003 e tenendo conto delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere, il contributo connesso alla scelta operata dai contribuenti in ordine al 5 per mille dell'Irpef e le attribuzioni per la mobilità del personale;

I contributi regionali sono stati inseriti in base a specifiche normative: L.

328/2000 Fondo sociale regionale L. 431/98 - Fondo Nazionale Affitti

L.62/00 DPCM 106/2001 per concessione borse di studio

Al momento non sono previste risorse per l'espletamento di Servizi educativi prima infanzia-progetti asilo nido, in quanto la Regione Abruzzo non ha ancora attivato i relativi bandi, l'Amministrazione si è comunque resa disponibile a sostenere economicamente le rette di frequenza pagate dalle famiglie che hanno necessità di avvalersi del servizio di che trattasi.

Non vengono confermate previsioni in base sia alla normativa sul diritto allo studio né quella relativa al sostegno alle biblioteche in quanto, da notizie assunte per le vie brevi, le stesse non troveranno finanziamento come ormai accade dal 2010. Nei contributi regionali trova conferma il contributo per la gestione ordinaria della riserva naturale delle grotte di Pietrasecca, il cui ammontare è in leggera diminuzione rispetto al 2014.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|--|---|---|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Proventi dei servizi pubblici | 262.146,97 | 223.442,68 | 267.900,00 | 266.300,00 | 262.300,00 | 262.300,00 | 0,60% |
| Proventi dei beni dell'Ente | 197.072,15 | 232.186,79 | 208.241,76 | 183.027,37 | 129.027,37 | 129.027,37 | 12,11% |
| Interessi su anticipazioni e crediti | 23.585,37 | 8.411,42 | 2.400,00 | 1.800,00 | 1.500,00 | 1.300,00 | 25,00% |
| Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Proventi diversi | 141.910,86 | 118.463,03 | 115.600,00 | 118.641,43 | 111.641,43 | 79.693,17 | -2,63% |
| TOTALE | 624.715,35 | 582.503,92 | 594.141,76 | 569.768,80 | 504.468,80 | 472.320,54 | 4,10% |

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

In questa categoria sono compresi i proventi dei servizi gestiti dall'ente e in particolare:

nell'ambito sia del trasporto scolastico che della refezione scolastica l'Amministrazione ha deciso di differenziare le tariffe sulla base della dichiarazione ISEE, prevedendo agevolazioni per i nuclei familiari in difficoltà economica, con percentuali a carico dei costi sostenuti dal Comune per assicurare i servizi di che trattasi così differenziati:

minimo il 70%, per i redditi più bassi e fino al massimo dell'80% per i più alti per la refezione scolastica e analogamente da minimo mensile di euro

12,00 ad un massimo di euro 20,00, introducendo la totale gratuità per i ragazzi residenti con disabilità e nella misura del 50% se residente in altro comune. Per completezza di ogni dettaglio si rinvia alle specifiche deliberazioni giuntali adottate in merito, rispettivamente la n.4 e n. 5 del 24.06.2015.

Risultano confermate le tariffe relative al servizio di illuminazione votiva.

NELL'AMBITO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E RILASCIO CERTIFICATI SI RILEVA CHE GLI STESSI SONO CONFERMATI IN BASE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA/ISTRUTTORIA SUGLI ATTI IN

MATERIA DI EDILIZIA-URBANISTICA-SUAP DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 4/2012

Sono imputate a specifici stanziamenti di entrata e spesa per le annualità del bilancio pluriennale le previsioni dei

flussi di cassa (in entrata e uscita) relativi alle contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada, tenuto conto delle indicazioni fornite dal competente Servizio, così come contenute nello specifico atto deliberativo G.C. n. 26/2015..

Gli stanziamenti 2015 evidenziano un trend in leggera riduzione, gli importi sono stati inseriti in bilancio sulla base delle segnalazioni del competente ufficio e tenendo conto del trend di riscossioni degli anni precedenti .

Non sono state adottate variazioni a modifica delle tariffe vigenti nel 2014 in relazione all'ingresso nella riserva naturale delle grotte di PIETRASECCA , gli stanziamenti sono stati iscritti in bilancio tenuto conto del trend degli incassi registrati negli esercizi precedenti e delle indicazioni fornite dal competente responsabile in aumento rispetto al 2014.

Proventi dei beni dell'ente

In questo ambito rileviamo preliminarmente le previsioni di entrata connesse alla cessione di fabbricati a terzi, come da contratti vigenti, compresi i canoni connessi all'utilizzazione di spazi dell'edificio comunale, pur dovendo rilevare ancora una volta come la scure della spending review continui ad abbattersi sugli enti locali visto l'obbligo di ridurre di un ulteriore 15% i canoni di locazione corrisposti da amministrazioni pubbliche (nel nostro caso ASL E MINISTERO DEGLI INTERNI) con decorrenza 01.07.2014;

canoni dovuti da terzi per l'occupazione dei terreni comunali per l'installazione di ripetitori della telefonia mobile;

Dopo diversi tentativi di procedure di gara aventi esito negativo, relative all'alienazione del materiale legnoso derivato dal taglio bosco, le somme iscritte in bilancio si riferiscono a procedure già definite e entrate già realizzate, anche se in riduzione rispetto all'importo stimato nell'ambito del progetto di taglio predisposto dall'agronomo incaricato.

Nell'attesa di meglio verificare il diritto a pretendere, legittimamente secondo il nostro Ente, l'aumento del canone concessorio di cui al contenuto della deliberazione giuntale n. 96/2014, con la quale si chiedeva alla ditta MARSIA DISTRUZIONE GAS l'applicazione di un'aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione con decorrenza 01.01.2014, che risulta per il momento disatteso dalla stessa società, viene comunque confermata la previsione del canone in misura pari a quanto risultante nella originaria convenzione sottoscritta, salvo successiva rideterminazione in aumento.

ALLA VOCE INTERESSI, SI RINVENGONO QUELLI MATURATI SUI DEPOSITI PRESSO IL TESORIERE E SOPRATTUTTO QUELLI RELATIVI ALLA GIACENZE MUTUATE DALLA CASSA DD.PP. PARZIALMENTE EROGATE, ANCHE PER LE PROBLEMATICHE CONNESSE AL PATTO DI STABILITA', VENGONO RICONOSCIUTI INTERESSI SEMESTRALI DELL'1%. L'IMPORTO E' NATURALMENTE IN DECISA CONTRAZIONE RISPETTO AGLI ESERCIZI SCORSI A SEGUITO DELLA COSTANTE UTILIZZAZIONE DELLE SOMME STESS E ALLA ASSOLUTA MANCANZA DEL RICORSO A NUOVI MUTUI.

Proventi diversi

In questa categoria sono compresi:

i rimborsi di annualità di ammortamento mutui dal Consorzio acquedottistico marsicano (l'importo viene iscritto in bilancio perché permane il titolo giuridico e quindi il diritto all'accertamento del credito),

eventuali indennizzi da compagnie assicurativa;

concorso dei comuni limitrofi alla spese di gestione della ex discarica comunale, conformemente alla convenzione vigente;

- recuperi per regolarizzazione contabile incentivi al personale del servizio tecnico (progettazioni) finanziate nell'ambito del quadro economico delle opere pubbliche;

L. 959/53 Canoni per utilizzazione bacini imbriferi, il cui ammontare risulta essere molto variabile nel corso degli esercizi.

Confermati nella misura del 2014 i proventi derivanti dall'installazione dei impianti fotovoltaici esistenti sull'edificio scuola elementare Scarcella e sul fabbricato ad uso della riserva naturale a Pietrasecca. Infine, per quelli realizzati da Enerventi in corrispondenza di alcuni cimiteri comunali usufruiamo di agevolazioni nell'energia consumata mentre i relativi proventi spettano direttamente alla società predetta.

- Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile. 2.2.3.3 I PROVENTI DERIVANTI DAI BENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DATI IN USO A TERZI SONO COSTITUITI DAI FITTI CORRISPOSTI DA:
- ASL PER I LOCALI DEL DISTRETTO SANITARIO e MINISTERO DEGLI INTERNI PER L'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|----------------------------------|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Alienazione di beni patrimoniali | 3.100,00 | 0,00 | 89.925,00 | 313.942,75 | 0,00 | 0,00 | -249,12% |
| Trasferimenti di capitale dallo | 86.704,88 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00% |

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|--|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| Stato | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Trasferimenti di capitale dalla Regione | 261.000,00 | 326.804,32 | 309.920,19 | 1.580.763,79 | 2.800.000,00 | 1.257.000,00 | -410,06% |
| Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico | 58.000,00 | 0,00 | 61.809,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00% |
| Trasferimenti di capitale da altri soggetti | 142.993,39 | 23.236,50 | 182.000,00 | 182.000,00 | 83.000,00 | 83.000,00 | 0,00% |
| TOTALE | 551.798,27 | 350.040,82 | 843.654,99 | 2.076.706,54 | 2.883.000,00 | 1.340.000,00 | -146,16% |

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|--|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| Proventi ed oneri di urbanizzazione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---------|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

L'Amministrazione Comunale nel triennio 2015/2015 conferma la volontà della amministrazione precedente nell'intento di perseguire l'obiettivo di una migliore utilizzazione dei beni facenti parte il patrimonio comunale con l'individuazione di quelli non più utilizzabili per le finalità che ne determinarono la costruzione o l'acquisto, ai fini:

della loro alienazione per il recupero delle risorse necessarie da reinvestire in un'ottica di contenimento del debito e di finanziamento degli investimenti;

della loro valorizzazione per il recupero dei medesimi, anche attraverso forme di partnership pubblico privato.

Le operazioni di gestione del patrimonio immobiliare rappresentano oggi una delle poche possibilità per realizzare investimenti sui territori, in particolare per effetto delle modalità applicative del patto di stabilità che portano a comprimere non solo il ricorso all'indebitamento, ma anche, complessivamente, la capacità di pagamento sulla parte investimenti.

RESTANO ALTRESI' INCLUSE LE ALIENAZIONI DI ALCUNI RELITTI STRADALI, IN QUANTO NON RITENUTO OPPORTUNA L'INCLUSIONE NELL'AMBITO DEL PREDETTO PIANO MA DI VALUTARLE VOLTA PER VOLTA A SEGUITO DI SPECIFICA RICHIESTA;

CONFERMATA L'ALIENAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE SITO NELLA FRAZIONE DI TUFO ALTO, UN TEMPO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE, PER IL QUALE NEL 2006 ERA STATO CONFERITO INCARICO AL GEOM. MILANI FINALIZZATO A VALUTARNE L'EVENTUALE PREZZO DI CESSIONE, SULLA BASE DEI VALORI E PARAMETRI RESI DISPONIBILI, CONFERMANDONE ANCHE L'IMPORTO DI € 26.000,00.

IN CONFORMITÀ ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 5/2013, AVENTE AD OGGETTO IL RINNOVO E L'ADEGUAMENTO DELLA CONVENZIONE URBANISTICA RELATIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI VALLE LUPOLO, TROVA CONFERMA LA PREVISIONE DI ENTRATA A TITOLO DI INDENNIZZO ALLA COLLETTIVITÀ PER IL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DEL CORRELATO TERRENO E PER IL RISCATTO DELLE AREE CEDUTE PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE PER UN IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DETERMINATO IN € 99.000,00, SOMMA DESTINATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NELLA FRAZIONE DI PIETRASECCA.

PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI MINIME QUANTITÀ DI LOCULI CIMITERIALI, NECESSARI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEI CIMITERI DI PIETRASECCA E CARSOI; SONO INOLTRE ALL'ESAME LE SITUAZIONI CONCERNENTI GLI ALTRI CIMITERI COMUNALI E RELATIVE VERIFICHE DELLE RISPETTIVE ESIGENZE E RICHIESTE PRESENTATE.

DI RILIEVO L'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCESSO DELLA REGIONE, connesso alla messa in sicurezza dell'edificio

adibito a palazzo municipale, nell'ambito dell'erogazione dei contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico sul territorio nazionale ai sensi della legge n. 77/2009, a rettifica ed integrazione di quanto concesso nel 2014.

NELLA CATEGORIA RESIDUALE DI TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI, TROVANO CONFERMA, IN BASE ALLE VALUTAZIONI ESPRESSE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO, I PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DAL CONDONO EDILIZIO; IN PARTICOLARE SI EVIDENZIA ANCORA UNAVOLTA L'ESIGENZA DI UNA ATTENTA RICOGNIZIONE DEI PAGAMENTI E DELLE RELATIVE SCADENZE FATTI A TALE TITOLO.

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

LA VIGENTE NORMATIVA DISPONE CHE LA DESTINAZIONE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI RESTA CONFERMATA NELLA MISURA LIMITE DEL 50%, CUI PUÒ" AGGIUNGERSI UNA QUOTA ULTERIORE NON SUPERIORE AL 25% DESTINABILE ESCLUSIVAMENTE ALLA MANUTENZIONE

ORDINARIA DEL PATRIMONIO. 2.2.5.2. -

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni iscritte a bilancio per ciascun anno del triennio disegnano un quadro di sostanziale invarianza dei proventi medesimi.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Anche per il triennio 2014/2016 l'utilizzo delle entrate derivanti dal rilascio di permessi a costruire è frutto delle valutazioni legate allo sviluppo del territorio.

Conformemente ai principi di sana gestione si attua per le poste di bilancio in esame il costante monitoraggio delle riscossioni.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

Determinate opere di urbanizzazione possono essere eseguite integralmente da parte dei privati attuati a scampo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per l'intervento, stipulando apposite convenzioni.

A decorrere dall'anno 2008 le operazioni eseguite a scampo tengono conto delle novità introdotte in materia nel Codice degli appalti. Non è prevista l'iscrizione in bilancio di tali partite.

2.2.5.4. - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e

motivazione delle scelte.

La deroga al vincolo di destinazione delle somme provenienti dalle concessioni e sanzioni edilizie, più volte modificato, è stato ulteriormente confermato anche per il **2015** confermando quanto già previsto per gli scorsi esercizi e cioè che i Comuni possano utilizzare fino al 75% delle entrate da permessi di costruire per il finanziamento delle spese ordinarie correnti. Nel bilancio i proventi in oggetto sono stati iscritti a finanziamento delle sole spese in c/capitale, come risultanti nel seguente prospetto per l'annualità corrente.

ELENCO DELLE SPESE IN C/CAPITALE FINANZIATE
CON I PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

'Descrizione delle spese Importo'

'Trasferimenti istituti religiosi 500.00

'INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE 24.500.00

' totale'25.000.00

I DOCUMENTI PREVISIONALI SONO STATI COSTRUITI IN CONFORMITÀ' ALL'ELENCO ANNUALE E AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.

SONO CONFERMATE LE PREVISIONI RELATIVE ALLE ENTRATE CONNESSE A SANZIONI PER DANNO AMBIENTALE CHE SARANNO PRIORITARIAMENTE UTILIZZATE PER INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE E IN PARTE PER INTERVENTI STRAORDINARI NELLA

PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|--------------------------------------|---|---|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Finanziamenti a breve termine | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Assunzioni di mutui e prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Emissione di prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

PUR AVENDO RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' 2014, E QUINDI NON SOGGIACENDO ALLE RELATIVE E CONSEGUENTI MISURE RESTRITTIVE CONSISTENTI NELLO SPECIFICO AL DIVIETO DI ASSUNZIONI DI MUTUI, L'AMMINISTRAZIONE CONFERMA LA VOLONTA' DI NON RICORRERE A NUOVI MUTUI ANZI ALL'EVENTUALE RIDUZIONE, NELLA MISURA CHE RISULTERA' POSSIBILE, DI QUELLO IN ESSERE

Tuttavia non si può sottacere che in materia, valgono le stesse considerazioni degli ultimi tre anni, in quanto la normativa sul Patto di stabilità, pur in parte mutata, non risulta alterata nel disegno complessivo e dunque permane il condizionamento sulla dinamica dell'indebitamento. Anche in caso di rispetto del patto vengono in rilievo le politiche restrittive che pur non vietando direttamente l'assunzione di nuovi mutui, incidono però indirettamente sui nuovi debiti tramite gli stringenti vincoli posti sui pagamenti in conto capitale.

In relazione a quanto sopra e con particolare riferimento alla necessità di favorire il raggiungimento dei saldi obiettivo del patto per i prossimi anni, visto anche quanto meglio specificato nelle parti relative al patto stesso e agli investimenti in programma, non è previsto il ricorso all'indebitamento né nel corrente esercizio né in quelli successivi.

2.2.6.3

- Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Per la determinazione della capacità di indebitamento, ai fini della eventuale contrazione dei mutui, si è tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 204 del decreto legislativo 267/2000, e ss.mm.ii., che fissa il limite del 4 % come obiettivo triennale da raggiungersi con gradualità: 8% per l'anno 2012, 6% per l'anno 2013 e 4% per l'anno 2014: con il d.l. 69/2013(decreto del "fare") convertito il L. n.98 del 20.08.2013, il raggiungimento dei predetti limiti era già stato differito di un anno nel corso del 2013. Attualmente, il comma 735 della legge di stabilità 2014 ha fissato nuovi limiti in materia di indebitamento degli enti locali modificando per l'ennesima volta l'art. 204 del Tuel e prevedendo che i limiti (il metodo di calcolo del rapporto è invece lo stesso) per assumere nuovi mutui e accedere ad altre forma di finanziamento diventino i seguenti: 12% per l'anno 2011 e **8% a decorrere dal 2012**.

Il nostro Ente è impegnato nel rispetto dei predetti limiti di indebitamento ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014:

| | 2012 | 2013 | 2013 |
|-------|-------|-------|-------|
| | | | |
| 5,34% | 4,63% | 4,74% | 4,74% |
| | | | |

RELATIVAMENTE AGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DERIVANTI DAI MUTUI ACCESI E NON ANCORA ESTINTI SE NE EVIDENZIA LA PREVISIONE SIA TRA LE SPESE CORRENTI PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI CHE IN CORRISPONDENZA DEL TITOLO 3^A DELLA SPESA PER IL RIMBORSO DELLE QUOTE CAPITALE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO.

Le condizioni dell'indebitamento risultano in linea con i parametri di deficiarietà.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|------------------------|--|--|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) | Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° anno successivo | 2° anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Riscossioni di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | | | | | | | 7 |

Quando si verificano, come già accaduto, problemi di liquidità di cassa, si procede in via prioritaria, al ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione in luogo del ricorso all'anticipazione anche al fine di evitarne i corrispondenti costi per interessi passivi.

La difficoltà di liquidità unitamente alla sospensione del regime di tesoreria mista fino a tutto il 2014 ha spinto i tesoreri comunali a rivedere le convenzioni di tesoreria e soprattutto a rinegoziare in rialzo i tassi di interesse in caso di ricorso alle anticipazioni in oggetto, tanto che per la prima volta, in sede di affidamento del servizio di tesoreria comunale, il tesoriere non solo non ha offerto nessun contributo all'Ente ma ha chiesto un compenso per l'espletamento dello stesso. Permangono quindi le difficoltà temporanee legate alla crisi di liquidità che sta interessando molti enti locali, compreso il nostro che, anche nel 2015 ha provveduto a deliberare l' autorizzazione a ricorrere all'anticipazione di tesoreria (prevedendo tra le spese gli interessi per l'utilizzazione della stessa) anche se ad oggi non risultano utilizzate le somme concesse; a tal fine il competente ufficio ha il

compito di monitorare costantemente i flussi di cassa in entrata ed uscita proprio per evitare detto ricorso attivando tutte le misure utili a scongiurare l'utilizzo.

Nelle poste a tale titolo, come per le corrispondenti "Concessioni di crediti" della parte spesa del bilancio, devono essere previste le imputazioni contabili relative alle operazioni di reinvestimento della liquidità di breve periodo, non sono previsti stanziamenti nel nostro bilancio.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Come ormai accade da qualche anno, i bilanci di previsione partono con una quantificazione complessiva delle risorse a disposizione decisamente inferiore rispetto al dato, non solo della previsione definitiva dell'anno precedente ma anche della previsione iniziale. La scure della cd. Spending review continua ad abbattersi sugli enti locali con tagli sulle spettanze e obbligo di ridurre le spese, spese ormai così consolidate che risulta particolarmente complessa ogni ulteriore azione volta ad un loro contenimento.

Quindi, pur potendo l'Ente contare su risorse aggiuntive nell'ambito di importanti tributi Tasi e IMU, siamo però di fronte all'ennesimo taglio dei trasferimenti erariali di gran lunga superiore alle maggiori disponibilità di risorse proprie.

Permangono poi alcune situazioni pregresse in corso di definizione che assorbono risorse che potrebbero essere diversamente impiegate o che, meglio, avrebbe consentito di ridurre ulteriormente il carico fiscale (contenziosi, transazioni, ecc.)

Si è fatto ricorso all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, come meglio precisato in premessa alla presente relazione, proprio per assicurare la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili da questa Amministrazione.

Permangono altresì, al fine di ridurre i costi degli apparati amministrativi, le restrizioni introdotte dalla legge n. 122/2010 in materia di consulenze, convegni, mostre, pubbliche relazioni, rappresentanza e manifestazioni varie, e altro. Le revisioni di spesa interessano tutta la struttura di bilancio anche se in misura diversa in relazione alle diverse tipologie di spese e sembrerebbe, dalle molteplici pronunce della Corte dei conti, aprirsi qualche spiraglio nella scelta delle tipologie sulle quali intervenire pur assicurando una complessiva riduzione conforme alle limitazioni introdotte.

IN CONFORMITÀ¹ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 170 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00,

RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE E NELLA PARTE DEDICATA ALL'ANALISI DELLE RISORSE SONO STATI EVIDENZIATI GLI SCOSTAMENTI MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI INTERVENUTI.

LE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA DEL BILANCIO PLURIENNALE SONO STATE FORMULATE TENENDO ADEGUATAMENTE CONTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PRESENTATE DALL'ATTUALE AMMINISTRAZIONE AL CONSIGLIO PER I PROGETTI E LE OPERE CHE LA STESSA INTENDE REALIZZARE.

IL BILANCIO E' STATO COSTRUITO IN CONFORMITÀ' AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE, COME RISULTANTE DALLE DELIBERAZIONI DI RIFERIMENTO.

VINCOLI PATTO DI STABILITA'

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO NON CREA PARTICOLARI CRITICITÀ¹ AI FINI DELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA, IN QUANTO VENGONO RIPORTATI GLI STANZIAMENTI PREVISIONALI CONTENUTI NEL BILANCIO STESSO.

STANZIAMENTI CHE SONO OGGETTO DI MONITORAGGIO PER TUTTO L'ANNO E CHE SONO IN QUALCHE MODO DESTINATI A CONCRETIZZARSI IN ACCERTAMENTI ED IMPEGNI PER L'ELABORAZIONE DEL RENDICONTO 2015. IL CONTENIMENTO DELLA PREVISIONE DELLE SPESE CORRENTI RIMANE COMUNQUE UNA COMPONENTE DELLA MANOVRA FINANZIARIA LOCALE E CHE DA' IL SUO CONTRIBUTO AGLI INTERVENTI COMPLESSIVI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEL SALDO. FORTI CRITICITÀ VENGONO IN RILIEVO QUANDO OCCORRE COMPILARE LA PARTE RELATIVA AGLI INVESTIMENTI; CONGIUNTAMENTE I SERVIZI TECNICI E CONTABILI FORMULANO STIME DELLE ENTRATE RISCOUOTALI NEL TRIENNIO E L'AMMONTARE DEI PAGAMENTI PER INVESTIMENTI EFFETTUABILI NEL LIMITE DELL'OBIETTIVO PREFISSATO. OVVIAMENTE QUESTA METODOLOGIA IMPONE UN SISTEMA DI CONTINGENTAMENTO DEI PAGAMENTI ANCHE QUANDO GLI STESSI AFFERISCONO A LAVORI GIÀ' CONCLUSI.

~~SI CONFERMA LA PREVISIONE DI SPESA PER LA NECESSITÀ¹ DI AFFIDARE A DITTA ESTERNA GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IN MISURA PARI AL 2014~~

NELLA FUNZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE SI REGISTRA UNA SOSTANZIALE INVARIANZA DELLE SPESE NECESSARIE AD ASSICURARE I SERVIZI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO, SONO STATE PREVISTE RISORSE, SEPPURE SEMPRE LIMITATE, PER PICCOLE MA ESSENZIALI MANUTENZIONI SUGLI EDIFICI E SUGLI SPAZI ADIBITI ALLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE.

ANCHE NELLA FUNZIONE DI VIABILITÀ' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE SI REGISTRA UNA SOSTANZIALMENTE INVARIANZA DI SPESE CORRENTI RISPETTO AL 2014, MENTRE MAGGIORI RISORSE SONO STATE PREVISTE PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI.

ANCHE NEL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADE SI EVIDENZIA UNA LIEVE RIDUZIONE DELLE SPESE, CHE DOVREBBE RISULTARE PIU' SENSIBILE A SEGUITO DELL'ESPLETAMENTO DELLA RELATIVA GARA E CONSENTIRE UNA RIDUZIONE DELLE TARIFFE DETERMINATE PER I CONTRIBUENTI.

I programmi inseriti nella presente relazione risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale e con quanto previsto dalla normativa nazionale in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Una criticità di cui non si è tenuto conto, in un atteggiamento condiviso con gli altri Comuni interessati, concerne la recente disposizione normativa, introdotta dalla legge finanziaria 2014 e riguarda le perdite delle società partecipate che dovrebbero vincolare quota delle risorse degli enti locali controllanti, perché responsabili della gestione delle loro partecipate atteso che i risultati di gestione impattano sui loro bilanci. La predetta legge prevede l'obbligo per gli enti di accantonare nei propri bilanci, con effetto anche ai fini del Patto di stabilità, una somma proporzionale alle perdite delle società partecipate. L'applicazione di detta disposizione, decorrente dal 2015, sta comportando notevoli difficoltà interpretative nascenti dal confronto dei dati delle partecipate che peraltro negli ultimi due esercizi stanno evidenziando risultati migliori del passato. Pur nelle difficoltà evidenziate di una disposizione ancora tutta da verificare nella sua applicazione non deve essere comunque sottovalutata per l'entità dell'impatto finanziario sul bilancio comunale.

Nel presentare gli obiettivi di gestione del bilancio previsionale 2015-2018 l'Amministrazione ha il dovere di descrivere in forma sintetica il quadro d'insieme ed un'analisi complessiva sulla struttura amministrativa, sulle procedure in essere, sugli obiettivi e sull'andamento finanziario che abbiamo potuto evidenziare solo dopo due mesi dall'insediamento. Il bilancio consuntivo dell'anno 2014 e le nuove regole di contabilità impongono in primis un serio e doveroso ripensamento sulle modalità di spesa e di riscossione.

In generale è stato riscontrato un aumento della incapacità di riscossione delle tasse e dei tributi rispetto alle previsioni che oscilla ad un livello di oltre il 25% annuo, così come assistiamo ad ulteriore riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato di ulteriori € 100.000. Tutto ciò, unitamente alla presenza di un disavanzo di bilancio dovuto alle nuove norme, necessariamente impone da un lato un'estrema cautela nella previsione di spesa e dall'altro un piano straordinario per il recupero dei tributi non pagati.

Questo strategico obiettivo pone un'esigenza primaria e cioè quello di recuperare il valore delle risorse umane afferenti al personale dipendente del Comune. In particolare il clima interno, il rapporto tra servizi, le relazioni tra dipendenti presentano una criticità di forte impatto con le esigenze di efficienza e di efficacia sempre più pressanti.

Abbiamo rilevato una mancanza di proceduralizzazione in tutte le competenze intersettoriali, una carenza di confronto e di programmazione comune, una mancanza di obiettivi chiari che obbligano in ogni caso i responsabili dei servizi a lavorare in rete. In particolare il Servizio tecnico deve affrontare una carenza di personale significativa proprio in un momento di straordinaria necessità. E proprio riflettendo sulle cause che hanno determinato il trasferimento di personale dobbiamo necessariamente adottare tutte quelle misure e quegli

sforzi atti a ricreare un clima di serenità e di professionalità che consenta di rispondere sempre meglio alle esigenze della nostra comunità. Ai responsabili dei servizi quindi viene richiesto un particolare sforzo ed una grande responsabilità per recuperare un modo di operare efficace e moderno cercando di potenziare e motivare tutto il personale dipendente di cui disponiamo. I sistemi di rotazione, di audit interni di modifica dei metodi e delle consuetudini non deve spaventare nessuno anzi deve essere considerato come uno strumento di lavoro e pianificazione.

In questo bilancio siamo per prima cosa , dopo anni di tendenza contraria a ridurre se pur in maniera contenuta la tassazione. In particolare è stata abbassata l'aliquota della Tasi per le utenze commerciali, attività produttive e aree fabbricabili per dare un segnale forte di sostegno alle categorie produttive.

Siamo nello stesso tempo andati incontro alle famiglie , soprattutto quelle in fasce di reddito basso, diminuendo i proventi previsti per il trasporto scolastico ed il servizio di mensa per i quali abbiamo reintrodotta il metodo ISEE.

Fatta questa premessa di seguito si descrivono le condizioni in cui si trovano i principali procedimenti che dobbiamo affrontare con la massima tempestività

Settore opere pubbliche

Scuola media :

- la commissione di gara per l'affidamento dei lavori della demolizione deve concludere il suo lavoro e individuare la ditta vincitrice di appalto
- il progetto per il nuovo edificio deve essere ancora sottoposta a valutazione qualitativa ed approvazione amministrativa

palestra e scuola elementare scarcella (finanziamento buona scuola):

- i lavori di adeguamento sono stati consegnati i primi giorni di luglio

Asilo Nido :

lavori interni in via di ultimazione deve essere definita la sistemazione esterna

Sistemazione esterno asilo Via Genova :

- deve essere programmato e finanziato l'intervento

Lavori di consolidamento aree a rischio R4 (finanziamento regionale 346.000e):

- I lavori devono essere appaltati entro il 31. 12. 2015
- Accordo di programma ex Mael :

La Soc. Olivetti ha iniziato i lavori di ristrutturazione

Lavori di sistemazione strade interne frazioni (finanziamento regionale € 40.000):

I lavori devono essere appaltati entro il 31. 12. 2015

- **Finanziamento fas Riserva Grotte di Pietrasecca (finanziamento 208.000€) :**

I lavori devono essere appaltati entro il 31. 12. 2015

Finanziamento sicurezza stradale sistemazione via dei marsi :

- Dopo un fermo di due anni i lavori devono riprendere dopo una variante approvata

Parcheggio Poggio Cinolfo :

- Lavori affidati, progetto in fase di definitiva approvazione organi competenti

Messa in sicurezza loc. Giardinello Poggio Cinolfo (finanziamento regionale 60.000€):

- Sebbene I lavori devono essere appaltati entro il 31. 12. 2015 è stata depositata scheda progettuale
- I lavori sono stati consegnati alla ditta assegnataria e presto dovranno avere inizio

Servizio Associato di raccolta e Smaltimento rifiuti:

- la Commissione ha bloccato i suoi lavori in attesa di parere ENAC

Centro Polifunzionale Tufo :

- I lavori devono essere ultimati in questi giorni

Realizzazione parcheggio scambio Stazione:

- Deve essere presentato ancora il progetto e il suo costo relativo

Realizzazione Nuovi Loculi Cimiteri :

Risultano urgenti per assenza di disponibilità a Carsoli, Poggio e Pietrasecca .

Settore Urbanistica :

Toponomastica:

- La revisione dei numeri civici, la nostra Amministrazione ha definito un iter procedurale per l'inizio sperimentale a partire dal mese di settembre

Piano di recupero dei centri storici

- Completare il deposito degli atti per riattivare l'adozione
- Variante al piano regolatore:
- Piano di zonizzazione acustica Da adottare in consiglio

Pubblicazione Verifica demaniale:

- Elaborazione schema adempimenti

Gestione Case popolari di proprietà comunale:

- Elaborazione Bando annuale per assegnazione immobili
- Definizione valori fitti

- elaborazione di progetti per riqualificazione alloggi vuoti e disponibili

Monitoraggio oneri concessori insoluti:

- redazione piano di lavoro

Da questa evidente complessità è evidente che il primo atto di pianificazione non può non insistere sulla necessità di concludere al più presto tutte queste procedure che consentiranno di avviare numerose opere pubbliche determinando un accrescimento diretto ed indiretto per la nostra comunità.

Per dare uno sguardo più complessivo si riporta nell'apposita sezione un elenco di circa 100 obiettivi gestionali e di valori attesi che costituiranno un sistema di monitoraggio e controllo della capacità dell'Amministrazione politica e dei Servizi interni a fornire risposte efficienti alle esigenze dei nostri cittadini.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivi degli organismi gestionali della R.P.P. 2015- 2017

| n° | OBIETTIVO | SERVIZIO RESPONSABILE | STATO AVANZAMENTO | RISULTATO ATTESO 2015 | TEMPI PREVISTI | RISULTATO ATTESO 2016 | |
|----|---|-----------------------|---|---|-----------------------|----------------------------------|------|
| 1 | DEMOLIZIONE SCUOLE MEDIE | S. TECNICO | COMMISSIONE DI GARA attiva AFFIDAMENTO LAVORI | COMPLETAMENTO ITER GARA E AFFIDAMENTO INIZIO LAVORI | 01/09/2015 | ULTIMAZIONE OPERE DI DEMOLIZIONE | |
| 2 | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO SCUOLE MEDIE | S. TECNICO | VALUTAZIONE QUALITATIVA PROGETTO | PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA AFFIDAMENTO LAVORI | ago-15 | INIZIO LAVORI DI RICOSTRUZIONE | n-16 |
| 3 | ULTIMAZIONE LAVORI ASILO NIDO | S. TECNICO | IN VIA DI ULTIMAZIONE LAVORI INTERNI DA DEFINIRE SISTEMAZIONE ESTERNA | ULTIMAZIONE LAVORI e lavori e sterna | 01/08/2015 ott2015 | | |
| 4 | AFFIDAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO | AFFARI GENERALI | DA DEFINIRE PROPOSTA | DEFINIZIONE PROCEDURE DI GESTIONE SERVIZI | nov-15 | AVVIO GESTIONE | |
| 5 | PROGETTI RISCHI GEOLOGICI FONDO REGIONALE € 346.000 | S. TECNICO | MANCA SCHEDA PROGETTUALE | PRESENTAZIONE PROGETTO E PUBBLICAZIONE BANDO GARA | lug-15 | AFFIDAMENTO LAVORI | |
| 6 | FONDO SISTEMAZIONE STRADE FRAZIONI 40.000 | S. TECNICO | MANCA SCHEDA PROGETTUALE | PRESENTAZIONE PROGETTO E ASSEGNAZIONE LAVORI | ago-15 | fine lavori | |
| 7 | SISTEMAZIONE PALESTRA | S. TECNICO | LAVORI AFFIDATI MA NON INIZIATI | ULTIMAZIONE LAVORI | 20/09/2015 | | |
| 8 | ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE | S. TECNICO | LAVORI AFFIDATI MA NON INIZIATI | ULTIMAZIONE LAVORI | 01/09/2015 | | |
| 9 | PROGETTO RISERVA | S. TECNICO | MANCA SCHEDA | PRESENTAZIONE PROGETTO E PUBBLICAZIONE | 01/08/2015 | INIZIO E FINE LAVORI | |

| GROTTE €208.000 | | PROGETTUALE | BANDO GARA A.L. | | | | |
|-----------------|---|--|---|---|------------|--------------------------------------|-----|
| 10 | NOMINA ENTE GESTORE RISERVA | CONSIGLIO COMUNALE | | NOMINA NUOVO ENTE | set-15 | | |
| 11 | PUBBLICAZIONE NUONO PAN RISERVA | S. TECNICO | FERMO DA DUE ANNI | PUBBLICAZIONE ED AVVIO ITER AUTORIZZATIVO | ago-15 | | |
| 12 | SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ESTERNARISERVA NATURALE | S. TECNICO | ASSENTE DA UN ANNO | AFFIDAMENTO TEMPORANEO | 15/07/2015 | NUOVA MODALITA' GESTIONALE | -16 |
| 13 | AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ASSOCIATO | S. TECNICO | GARA FERMA IN ATTESA DI PARERE ENAC | AFFIDAMENTO SERVIZIO | | MONITORAGGIO QUALITATIVO E DEI COSTI | |
| 14 | PROGETTO ABRUZZO QUALITY | S. TECNICO | DEVE ESSERE APPROVATO IL PROGETTO IN VARIANTE | approvazione consiglio comunale | nov-15 | | |
| 15 | MONITORAGGIO RIFIUTI ABBANDONATI | S. TECNICO | EFFETTUAT CENSIMENTO PROVVISORIO | esecuzione prima rimozione | lug-15 | | |
| 16 | SERVIZIO SCUOLABUS | AFFARI GENERALI | PREPARAZIONE BANDO | AFFIDAMENTO SERVIZIO | set-15 | | |
| 17 | SERVIZIO MENSA | AFFARI GENERALI | PREPARAZIONE BANDO | AFFIDAMENTO SERVIZIO | set-15 | | |
| 18 | SISTEMAZIONE GIARDINO ASILO | S. TECNICO | VALUTAZIONE SPESA E PROGETTO | definizione progetto | set-15 | | |
| 20 | LAVORI VIA DEI MARSII | S. TECNICO | PROGETTO IN VARIANTE DA COMPLETARE | ULTIMAZIONE LAVORI | dic-15 | | |
| 21 | LAVORI CENTRO POLIFUNZIONALE TUFO | S. TECNICO | LAVORI VARIANTE RIAPARTITI | ULTIMAZIONE LAVORI | lug-15 | | |
| 22 | MODALITA' GESTIONE CENTRO POLIFUNZIONALE TUFO | AFFARI GENERALI | ASSENZA DI PROGETTUALITA' | APPROVAZIONE SISTEMA DI GESTIONE | ott-15 | | |
| 23 | UNIFICAZIONE SISTEMI INFORMATIVI | AFFARI GENERALI - RAGIONERIA E TRIBUTI | ASSENZA DI PROGETTUALITA' | APPROVAZIONE LINEE GUIDA | dic-15 | | |
| 24 | IMPIANTI FOTOVOLTAICI | S. TECNICO | MANCA AVVIO IMPIANTO VIA GENOVA | MONITORAGGIO | ott-15 | PIANO DI IMPLEMENTAZIONE | -16 |
| 25 | ILLUMINAZIONE | S. TECNICO | ASSENZA DI | VALUTAZIONE | ott-15 | | |

| PUBBLICA | | VALUTAZIONE NUOVI IMPIANTI | FINANZIARIA E QUALITATIVA | | | |
|----------|--|------------------------------------|--|---|--------|---|
| 26 | POLITICHE DEL PERSONALE | AFFARI GENERALI | MANCATA APPROVAZIONE CONTRATTAZIONE | APPROVAZIONE CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2014/ 2015 | set-15 | APPROVAZIONE CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2016 -16 |
| 27 | ATTRIBUZIONI INDENNITÀ DI POSIZIONE | SEGRETERIA COMUNALE | | ASSEGNAZIONE 2015 | lug-15 | ASSEGNAZIONE 2016 |
| 28 | NOMINA NUCLEO VALUTAZIONE | SEGRETERIA COMUNALE | | PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA AFFIDAMENTO LAVORI | lug-15 | |
| 30 | PIATTAFORMA ECOLOGICA | S. TECNICO | FINANZIAMENTO REGIONALE ASSEGNATO ACIAM | RICHIESTA AFFIDAMENTO finanziamento al comune COMUNE | ago-15 | INIZIO LAVORI -15 |
| 31 | CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA | S.TECNICO / SEGRETARIA | RICHIESTA DI IMMISSIONE A COMUNE DI CAPPADOCIA | DELIBERA DI CONSIGLIO | set-15 | |
| 32 | ASSOCIAZIONE SERVIZI TECNICI E URBANISTICI | SEGRETERIA COMUNALE | | DEFINIZIONE PROPOSTA A COMUNI PIANA DEL Cavaliere | ago-15 | AVVIO GESTIONE -16 |
| 34 | RECUPERO CREDITI | TRIBUTI | INVIO PREAVVISO TARES 2012 | PREDISPOSIZIONE DI PIANO PLURIENNALE RIDUZIONE MANCATI PAGAMENTI | set-16 | RECUPERO CREDITI 2013/2014 |
| 35 | CONTROLLO SU SPESA FORNITURA ACQUA | SERVIZIO TECNICO /RAGIONERIA | MANCATA PRESENZA DI SISTEMA DI CONTROLLO BIMENSILE | DEFINIZIONE PROGRAMMA DI CONTROLLO | ott-16 | MONITORAGGIO FUNZIONALITÀ -16 |
| 36 | CONTROLLO SU SPESA FORNITURA ELETTRICITÀ | SERVIZIO TECNICO /RAGIONERIA | MANCATA PRESENZA DI SISTEMA DI CONTROLLO BIMENSILE | DEFINIZIONE PROGRAMMA DI CONTROLLO | ott-16 | MONITORAGGIO FUNZIONALITÀ -16 |
| 37 | GESTIONE PARCO AUTO | AFFARI GENERALI | GESTIONE ACCENTRATA | DEFINIZIONE DI ASSEGNAZIONE AUTOMEZZI A SERVIZI E PROCEDURE DI CONTROLLO | ott-15 | |
| 38 | FORNITURA COMBUSTIBILE | AFFARI GENERALI | GESTIONE POLIZIA LOCALE | ACQUISTO TRAMITE CONSIP PER NUOVA FORNITURA | ott-15 | |

| | | | | | | | |
|----|---|--|--|---|--------|----------------------------------|-----|
| 39 | ACQUISTO AUTOMEZZO POLIZIA LOCALE | POLIZIA LOCALE | | | ott-15 | | |
| 40 | PIANO DI GESTIONE Associata POLIZIA LOCALE | POLIZIA LOCALE | ELABORAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE | STESURA PROGRAMMA LAVORO ANNUALE ED ESTIVO COMPRESO DI RESPONSABILITÀ DI SETTORE | ago-15 | | |
| 41 | PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PER LE SANZIONI DI POLIZIA LOCALE | POLIZIA LOCALE | | APPROVAZIONE DI MODALITÀ DI RAPPORTO | set-15 | | |
| 42 | GESTIONE ASSOCIATA PROTEZIONE CIVILE | POLIZIA LOCALE | MANCA PIANO OPERATIVO | STESURA PROPOSTA | ott-15 | PROVA DI EVACUAZIONE | -16 |
| 43 | PIANO DI CONTROLLO SU RESIDENZE | ANAGRAFE / POLIZIA LOCALE | MANCA PIANO OPERATIVO | STESURA PIANO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO SUI MONO REDIDENTI | ott-15 | 30 % DEI RESIDENTI | -15 |
| 44 | TOPONOMASTICA | SERVIZIO URBANISTICO | APPROVAZIONE STRADARIO NEL SISTEMA MINISTERIALE | RICOGNIZIONE FINALE MAPPA DELLE STRADE | dic-15 | | |
| 45 | TOPONOMASTICA NUOVA NUMERAZIONE CIVICA | SERVIZIO URBANISTICO/ANAGRAFE/POLIZIA LOCALE | | APPROVAZIONE GRUPPO DI LAVORO E ISTITUZIONE UFFICIO CENSIMENTO E AVVIO SPERIMENTAZIONE VIA TURANO | set-15 | SISTEMAZIONE 80% STRADE COMUNALI | -16 |
| 46 | NUOVO PRG | SERVIZIO URBANISTICO | PROPOSTA DELIBERATA GIUNTA 2013 | DEFINIZIONE ITER DI APPROVAZIONE | ott-15 | 1° SEDUTA IN CONSIGLIO | -16 |
| 47 | PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA | SERVIZIO URBANISTICO | LAVORO NON APPROVATO IN CONSIGLIO | DEFINIZIONE ITER DI APPROVAZIONE | set-15 | | |
| 48 | PROGRAMMA DI GESTIONE DIRITTI SEGRETERIA SERVIZIO URBANISTICO | SERVIZIO URBANISTICO /RAGIONERIA | | REVISIONE GESTIONE DIRITTI | ott-16 | MONITARAGGIO FUNZIONALITÀ | -16 |
| 49 | PIANO RECUPERO CENTRI STORICI | SERVIZIO URBANISTICO | ADOZIONE DEFINITIVA SOSPESA PER MANCATA COERENZA ELEBAORATI Già PUBBLICATI | ADOZIONE DEFINITIVA | ott-15 | | |

| | | | | | | | |
|----|---|----------------------------------|---|---|--------|--|------|
| 51 | CONCESSIONE IMMOBILI ALLE PRO LOCO | | | ELABORARE ED APPROVARE SCHEMA TIPO DI COMODATO | nov-15 | | |
| 52 | GESTIONE TERRENI DEMANIALI COLLI | SERVIZIO URBANISTICO | PROCEDURA COMMISSARIO STAORDINARIO | CONTROLLO APPLICAZIONE | set-15 | | |
| 53 | GESTIONE ENTRATE AFFITO CASE POPOLARI | SERVIZIO URBANISTICO /RAGIONERIA | DEFINIZIONE FITTI E RISPOSTE GUARDIA DI FINANZA | STESURA PROCEDURA MONITORAGGIO | ott-16 | RIQUALIFICAZIONE 1 ALLOGGIO VUOTO | -16 |
| 54 | PARCHEGGIO POGGIO CINOLFO | S. TECNICO | AFFIDAMENTO LAVORI | INIZIO LAVORI | ago-15 | FINE LAVORI | -16 |
| 55 | MESSA IN SICUREZZA GIARDINELLO | S. TECNICO | INVIO SCHEDA PROGETTUALE | AFFIDAMENTO LAVORI | dic-15 | | |
| 56 | REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CARSOLI PIETRASECCA 32,000 | S. TECNICO | MANCA COMPUTO E PROGETTO | INIZIO LAVORI | nov-15 | | |
| 57 | ALIENAZIONE CASE POPOLARI | SERVIZIO URBANISTICO | DELIBERA ALL'APPROVAZIONE DELLA REGIONE | DEFINIZIONE PRIMO CONTRATTO DI VENDITA | nov-15 | | |
| 58 | CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA EX SCUOLA DI TUFO | SERVIZIO URBANISTICO | | PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE | dic-15 | | |
| 59 | CONTROLLO RANDAGISMO | POLIZIA LOCALE | DI PIANO DI CONTROLLO | PIANO DI GESTIONE E DI VIGILANZA | set-15 | MINOTARAGGIO SEMESTRALE | r-16 |
| 60 | SPAZI PUBBLICI PER SGAMBAMENTO CANI | S. TECNICO | Individuazione spazio | DEFINIZIONE AREA | nov-15 | | |
| 61 | FUNZIONALITA' TRASPARENZA SITO | SEGRETARIA | PROCEDURE FERME | PUBBLICAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI | ott-15 | IMPLEMENTAZIONI TUTTE LE VOCI DEL SITO | -16 |
| 62 | PONTE RADIO PROTEZIONE CIVILE | POLIZIA LOCALE | INSTALLAZIONE APPARECCHIATURA | INSTALLAZIONE E FUNZIONALITA' | set-15 | | |
| 63 | VIDEO SORVEGLIANZA | POLIZIA LOCALE | DEFINIRE PROCEDURE DI CONTROLLO | TRASFERIMENTO TOTALE GESTIONE ALLA POLIZIA LOCALE E DEFINIZIONE REGOLAMENTO | ott-15 | | |
| 64 | CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNI | SEGRETARIA | CLIMA INTERNO DA RICOSTRUIRE | DEFINIZIONE DI UN A PROCEDURA STANDARD | set-15 | RIUNIONI BIMESTRALI | -15 |
| 65 | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|----|---|-----------------------------|--|--|--------|-----------------|------------|
| 61 | VIGILANZA URBANISTICA | POLIZIA LOCALE/ URBANISTICA | DEFINIRE PROCEDURA | APPLICAZIONE STESURA NUOVA PROCEDURA OPERATIVA | set-15 | | |
| 62 | CONTROLLO ANDAMENTO FLUSSI FINANZIARI | RAGIONERIA | | PROCEDURA PER MONITORAGGIO TRIMESTRALE | set-15 | | |
| 63 | DESTINAZIONE PREFABBRICATO ASILO POGGIO | S. TECNICO/AFFARI GENERALI | | PROGETTO DI NUOVA DESTINAZIONE | ott-15 | | |
| 64 | ACQUISIZIONE EX MAEL | S. TECNICO | LAVORI INIZIATI | PROPOSTA OPERATIVA E PIANO PER UTILIZZO | ott-15 | | |
| 65 | CONTRATTO IMMOBILIARE CAM | SERV. TECNICO/ SEGRETARIA | RICHIESTA ALL'UTE | FIRMA CONTRATTO | ago-15 | | |
| 66 | MONITORAGGIO AMBIENTALE ARIA | POLIZIA LOCALE | STESURA PROCEDURA | MONITORAGGIO SENTINELLA | lug-15 | | |
| 67 | PARCHEGGIO DI SCAMBIO | S. TECNICO | DEFINIRE progetto | approvazione Scheda progettuale | set-15 | | |
| 68 | MICROZONIZZAZIONE | SERVIZIO URBANISTICO | APPROVATA DALLA REGIONE | | | | |
| 69 | NUOVO PIANO TAGLI BOSCHIVI | SERVIZIO URBANISTICO | | DEFINIZIONE PIANO INTEVENTO | dic-15 | | |
| 70 | PROGETTO RIQUALIFICAZIONE FORESTALE | SERVIZIO URBANISTICO | | SCHEDA PROGETTUALE PER 6.500 € | dic-15 | | |
| 71 | PUBBLICAZIONE VERIFICA DEMANIALE | SERVIZIO URBANISTICO | VERIFICA REDATTA E APPROVATA REGIONE ABRUZZO | PUBBLICAZIONE VERIFICA | set-15 | | |
| 72 | CONTROVERSIA ITALPUR | SERVIZIO URBANISTICO | | MONITORAGGIO AUDIENZE | nov-15 | | |
| 73 | CONTROVERSIA COMEDIL | SERVIZIO URBANISTICO | | MONITORAGGIO AUDIENZE | | | |
| 74 | GESTIONE ONERI CONCESSORI | SERVIZIO URBANISTICO | DEFINIRE PIANO DI LAVORO | RICOSTRUZIONE ONERI DAL 2102 AL 2015 | dic-15 | | |
| 75 | BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI | SERVIZIO URBANISTICO | DEFINIRE BANDO | PUBBLICAZIONE BANDO | nov-15 | | |
| 76 | INTERVENTO COLLI | SERVIZIO | APPROVATA | APPROVAZIONE | ago-15 | CHIUSURA LAVORI | 01/01/2017 |

| | | | | | | | |
|----|---|--------------------------------|--|---|--------|--|---|
| | MONTE BOVE AREA R4 | URBANISTICO | PERIZIA DI VARIANTE | PERIZIA IN GIUNTA | | | 6 |
| 77 | CONDONI EDILIZI | SERVIZIO URBANISTICO | RIPRENDERE VERIFICHE CONDONI ANNO 2003 | DEFINIZIONE ITER DI APPROVAZIONE | ott-15 | | |
| 78 | CONTROLLO SPERIMENTALE SUI TRIBUTI | SERVIZIO URBANISTICO / TRIBUTI | DISPONIBILITÀ SISTEMA SISTER | VERIFICA A CAMPIONE DI 20 FABBRICATI SORTEGGIATI | dic-15 | | |
| 79 | DEMATERIALIZZAZIONE E ARCHIVI | SERVIZIO URBANISTICO | | INCREMENTO ATTIVITÀ | dic-15 | | |
| 80 | ADOZIONE PRP | | | DEFINIZIONE ITER DI APPROVAZIONE | dic-15 | | |
| 81 | VARIANTE LE RIPI | SERVIZIO URBANISTICO | IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DEL PROPONENTE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE | APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE | dic-15 | | |
| 82 | RICLASSIFICAZIONE VALORI TERRENI INDUSTRIALI NON UTILIZZABILI | TRIBUTI/URBANISTICA | | PROPOSTA DA PORTARE IN CONSIGLIO | dic-15 | | |
| 83 | ALIENAZIONE AUTOMEZZI | POLIZIA LOCALE | | | dic-15 | | |
| 84 | GESTIONE ORE ASSISTENZA tesel | RAGIONERIA/TRIBUTI | | definizione programma annuale | ott-16 | | |
| 85 | SERVIZI SOCIALI | AFFARI GENERALI | | MANTENIMENTO STANDARD 14 | dic-15 | | |
| 86 | SERVIZI SCOLASTICI | AFFARI GENERALI | | PIANO PLURIENNALI DI INTEREVENTI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ESSENZIALE | ott-15 | | |
| 87 | NUOVA COLLOCAZIONE UFFICI PROTOCOLLO | AFFARI GENERALI | | | dic-15 | | |
| 88 | NUOVA DISCIPLINA PAGAMENTO QUOTE RICOVERO RSA E RA | AFFARI GENERALI | | APPROVAZIONE REGOLAMENTO | set-15 | | |
| 89 | CONTROVERSIA B.G. | S. TECNICO | | VERIFICA ANDAMENTO | 15-lug | | |
| 90 | PROTEZIONE CIVILE | POLIZIA LOCALE | acquisto sirene allarme | | ott-15 | | |

| | | | | | | | |
|-----|--|-----------------|--|---|--------|---------------------------------------|--|
| 91 | DISINFEZIONE E DEMOSCAZIONE | POLIZIA LOCALE | | ricostituzione fondo emergenza | lug-15 | | |
| 92 | SEGNALETICA ORIZZONTALE | POLIZIA LOCALE | | PIANIFICAZIONE INTERVENTI | nov-15 | | |
| 93 | SEGNALETICA VERTICALE | POLIZIA LOCALE | | PIANIFICAZIONE INTERVENTI | nov-15 | | |
| 94 | RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA ALPINI | S. TECNICO | | INIZIO LAVORI | nov-15 | | |
| 95 | RIFACIMENTO MANTO STRADALE VIA AQUILA | S. TECNICO | VERIFICA RESIDUO MUTUO LAVORI VIA AQUILA | INIZIO LAVORI | nov-15 | | |
| 96 | CONVENZIONE CAMPO SPORTIVO | AFFARI GENERALI | convenzione scaduta | stesura ed approvazione nuovo modello | set-15 | | |
| 97 | sistemazione manto campo sportivo con integrazione pozzolana | s. tecnico | | esecuzione lavori | ago-15 | | |
| 98 | sistemazione riscaldamenti bagni palestra | s. tecnico | | programmazione lavori | ott-15 | | |
| 99 | gestione bene architettonici | s. tecnico | | PROPOSTA DI GESTIONE | nov-15 | | |
| 100 | PIANO STRAORDINARIO RECUPERO CREDITI TRIBUTARI | TRIBUTI | ACCERTAMENTO IMU | ELABORAZIONE DI UN ANALISI DEGLI ANDAMENTI DEI CREDITI E DEFINIZIONE PROPOSTA OPERATIVA | ott-15 | AVVIO PIANO STRAORDINARIO DI RECUPERO | |
| 101 | MONITORAGGIO UTENZE TELEFONICHE | suap | | PROPOSTA DI REVISIONE E RISPARMIO | ott-15 | | |
| 102 | Gestione fatture elettroniche | RAGIONERIA | | predisposizione sistema di gestione | ott-15 | | |
| 103 | SISTEMA MONITORAGGIO RICHIESTE SUAP | SUAP | | RELAZIONE ANNUALE SUI TEMPI DI ATTESA | dic-15 | | |
| 104 | LAVORI RACCOLTA ACQUE Via di Villa Romana | SERV. TECNICO | | PROGETTO DI FATTIBILITÀ | ott-15 | | |
| 105 | REVISIONE REGOLAMENTO CIMITERIALE | SERV. TECNICO | | ELABORAZIONE PROPOSTA | ott-15 | | |

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

| Programma | Anno 2015 | | | | Anno 2016 | | | | Anno 2017 | | | |
|---------------|---------------------|-------------|------------------------|---------------------|---------------------|-------------|------------------------|---------------------|---------------------|-------------|------------------------|---------------------|
| | Spese correnti | | Spese per investimento | Totale | Spese correnti | | Spese per investimento | Totale | Spese correnti | | Spese per investimento | Totale |
| | Consolidate | Di sviluppo | | | Consolidate | Di sviluppo | | | Consolidate | Di sviluppo | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 1 | 1.997.674,48 | 0,00 | 2.766.649,85 | 4.764.324,33 | 1.814.952,56 | 0,00 | 1.920.603,68 | 3.735.556,24 | 1.777.698,74 | 0,00 | 0,00 | 1.777.698,74 |
| 2 | 95.650,34 | 0,00 | 17.000,00 | 112.650,34 | 70.350,00 | 0,00 | 300.000,00 | 370.350,00 | 70.350,00 | 0,00 | 0,00 | 70.350,00 |
| 3 | 350.207,36 | 0,00 | 70.000,00 | 420.207,36 | 333.707,36 | 0,00 | 0,00 | 333.707,36 | 333.707,36 | 0,00 | 0,00 | 333.707,36 |
| 4 | 6.500,00 | 0,00 | 0,00 | 6.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.257.000,00 | 1.257.000,00 |
| 5 | 464.608,25 | 0,00 | 808.895,17 | 1.273.503,42 | 436.172,95 | 0,00 | 94.500,00 | 530.672,95 | 430.475,93 | 0,00 | 24.500,00 | 454.975,93 |
| 6 | 1.306.713,25 | 0,00 | 919.325,64 | 2.226.038,89 | 1.214.342,88 | 0,00 | 121.155,21 | 1.335.498,09 | 1.213.242,66 | 0,00 | 58.500,00 | 1.271.742,66 |
| 7 | 80.748,92 | 0,00 | 0,00 | 80.748,92 | 57.733,70 | 0,00 | 0,00 | 57.733,70 | 47.733,70 | 0,00 | 0,00 | 47.733,70 |
| 8 | 6.985,97 | 0,00 | 98.161,49 | 105.147,46 | 6.985,97 | 0,00 | 2.500.000,00 | 2.506.985,97 | 4.985,97 | 0,00 | 0,00 | 4.985,97 |
| 9 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totali | 4.309.088,57 | 0,00 | 4.680.032,15 | 8.989.120,72 | 3.934.245,42 | 0,00 | 4.936.258,89 | 8.870.504,31 | 3.878.194,36 | 0,00 | 1.340.000,00 | 5.218.194,36 |

Programma numero 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'

Numero 5 progetti nel programma

Responsabile Sig. ...

Il presente programma, sostanzialmente coincidente con l'oggetto della funzione 1 "Funzioni generali di Amministrazione e di controllo" è costituito da un raggruppamento di progetti diversificati facenti capo a soggetti diversi; risulta impossibile identificare un unico responsabile dell'attuazione di un programma tanto ampio da coinvolgere quasi tutti gli organismi gestionali dell'ente, e pertanto gli specifici obiettivi e gli argomenti connessi sono dettagliati nella sezione dedicata all'analisi dei singoli progetti così denominati:

- PERSONALE E ORGANI ISTITUZIONALI
- GESTIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE E AACCHINARI D'UFFICIO
- GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE
- AAANUTENZIONE PATRIMONIO
- RISCALDAMENTO-ILLUMINAZIONE EDIFICI COMUNALI

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 21.592,75 | 21.592,75 | 21.592,75 | |
| • REGIONE | 1.405.763,79 | 0,00 | 0,00 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 1.427.356,54 | 21.592,75 | 21.592,75 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 84.900,00 | 84.900,00 | 84.900,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 84.900,00 | 84.900,00 | 84.900,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | 3.272.660,54 | 3.664.046,44 | 1.706.188,94 | |
| TOTALE (C) | 3.272.660,54 | 3.664.046,44 | 1.706.188,94 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 4.784.917,08 | 3.770.539,19 | 1.812.681,69 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.997.674,48 | -41,93% | 0,00 | 0,00% | 2.766.649,85 | -58,07% | 4.764.324,33 | 53,00% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.814.952,56 | -48,59% | 0,00 | 0,00% | 1.920.603,68 | -51,41% | 3.735.556,24 | 42,11% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.777.698,74 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.777.698,74 | 34,07% |

Descrizione del progetto 10 'PERSONALE E ORGAQNI ISTI.LI' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'

Responsabile Sig. ...

Responsabile **MARZANO SABRINA**

Vista la normativa vigente in materia di reclutamento del personale ed in particolare la legge 6 agosto 2008, n. 133;
la legge 296/2006, art. 1, comma 557;

il D.L. 78/2010 e s.m.i.;

il D.L. n. 90/2014 convertito in legge, in corso di pubblicazione;

Vista la deliberazione G.C. n. 19/2015 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale si evidenzia che sono previste le assunzioni di personale nel servizio di polizia locale e la reintegrazione della figura professionale dell'istruttore del servizio tecnico, transitato ad altro comune a seguito di procedura di mobilità tra Enti. Inoltre, per sopperire alle maggiori esigenze rappresentate dai servizi tecnico ed urbanistica, l'Amministrazione ha chiesto, ed ottenuto, la temporanea disponibilità dell'istruttore del servizio urbanistica, impiegato a tempo parziale, di ampliare la percentuale del tempo lavorato per dare la propria collaborazione ai servizi nelle more della definizione delle procedure necessarie ad assicurare la sostituzione dell'istruttore trasferito.

In base alle previsioni inserite nel redigendo bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017, risulta rispettato il principio di riduzione della spesa di personale come da ultime disposizioni normative che hanno introdotto nuove limitazioni rapportate alla media del triennio precedente; l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000; la Giunta Comunale ha provveduto con proprie deliberazioni alla verifica delle eventuali eccedenze di personale ed alla adozione del Piano triennale per le azioni positive; lo stanziamento della spesa lorda per le assunzioni 2015 trova copertura nei capitoli del relativo redigendo bilancio di previsione e sul pluriennale; non vengono alterati gli equilibri di bilancio e viene rispettata la coerenza, congruità e attendibilità dei dati contabili essendo garantita la copertura finanziaria;

Resta confermata la misura già prevista nel 2014 relativa all'utilizzazione dei voucher nell'ambito del servizio tecnico per minute manutenzioni.

Trova conferma la volontà e la possibilità di impiegare il personale L.S.U. nei vari servizi e il personale assunto con le borse lavoro nell'ambito del progetto finanziato dalla comunità montana.

Resta confermata la norma che impone la riduzione del 50% rispetto al 2009 delle spese per missioni e delle spese per la formazione del personale (art. 6 comma 12 e 13 d.l. 78/2010), di certo, una delle disposizioni più discutibili è proprio quella che impone il dimezzamento delle risorse per la formazione dei dipendenti pubblici. Il comma 13 dell'articolo 6 del DI 78/2010 stabilisce infatti che a decorrere dal 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Un taglio di tale consistenza in tempi così circoscritti può determinare conseguenze discriminanti tra le diverse amministrazioni e si pone in contraddizione con l'esigenza di innovazione, processo al quale tende in primo luogo la stessa riforma della Pa (Dlgs 150/2009), così come altri importanti provvedimenti recenti (federalismo municipale, dematerializzazione digitale, servizi pubblici locali, sportello unico per le attività produttive, riscossioni negli enti locali eccetera). Intervenire su questi ambiti strategici senza poter investire sulla formazione e riqualificazione del personale costituisce una difficoltà rilevante. Particolarmente difficile per un Ente come il nostro che proprio nel 2009 la spesa per formazione è stata pressoché pari a zero.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 10

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.591.507,49 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.591.507,49 | 17,70% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.430.994,31 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.430.994,31 | 16,13% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.367.858,14 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.367.858,14 | 26,21% |

Descrizione del progetto 11 'GEST. ATTREZZ. MACCHINE E UFFICI' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'

Responsabile Sig. ...

L'OBIETTIVO E' QUELLO DI RAGGIUNGERE L'EFFICIENZA, CONIUGANDO ECONOMICITÀ¹ E FUNZIONALITÀ¹ DELLE ATTREZZATURE PRESENTI NEGLI UFFICI. E' STATO REALIZZATO L'IMPIANTO DI RETE PER IL COLLEGAMENTO DI TUTTI I PERSONAL COMPUTER AL FINE DI CONSENTIRE LO SCAMBIO DEI DATI ALL'INTERNO DELL'ENTE E PER IL COLLEGAMENTO AD INTERNET. L'ACQUISTO DI ALTRE ATTREZZATURE E' SEMPRE SOTTOPOSTO A RIGIDI VINCOLI ED E' COMUNQUE LIMITATO AD EFFETTIVE ED INDIFFERIBILI URGENZE ESPRESSAMENTE MANIFESTATE E MOTIVATE DAI RICHIEDENTI.

E' STATO ATTUATO UN ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEL SISTEMA INFORMATICO IN USO NEI SERVIZI RAGIONERIA E TRIBUTI, ANCHE PER LA NECESSITA' DI ADEGUARSI ALLE MUTATE NORMATIVE E PER ASSICURARE MAGGIORE EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ' NEI SERVIZI RESI ALL'UTENZA.SI RENDE NECESSARIO, CIOÈ' UN PRODOTTO CHE PRESENTI CARATTERISTICHE DI FLESSIBILITÀ' E PERSONALIZZAZIONE ORMAI INDISPENSABILI NELLA OPERATIVITÀ QUOTIDIANA CHE RIESCA A SFRUTTARE TUTTE LE POTENZIALITÀ' E POSSIBILITÀ' DELL'ATTUALE TECNOLOGIA. L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO HA DETERMINATO L'ESIGENZA DI ADEGUARE, POTENZIARE O IN PARTE SOSTITUIRE IL PARCO HARDWARE, SECONDO MODALITÀ' SPALMATE NEL TEMPO SECONDO LE PRINCIPALI ESIGENZE.

E' STATO SCISSO IL SISTEMA INFORMATICO IN USO NEI SERVIZI GENERALI E PROTOCOLLO ASSEGNANDO LE NECESSARIE RISORSE AL SERVIZIO DI RIFERIMENTO, PUR EVIDENZIANDO CHE DETTA SCISSIONE, COME PREVEDIBILE, STA CREANDO PROBLEMI NELLA DISPONIBILITÀ' E INTERSCAMBIABILITA' DEI DATI TRA GLI UFFICI.

SI E' PROCEDUTO ANCHE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SERVER DI SISTEMA AL FINE DI ASSICURARE UN ADEGUATO LIVELLO DI SICUREZZA PER L'ACCESSO AI SISTEMI, SICUREZZA DA E VERSO L'ESTERNO, IN QUANTO L'INFORMATIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI RICHIEDE CHE LE STESSE SIANO CAPACI DI DIALOGARE TRA LORO E CON I PRIVATI CHE VOLESSERO INTERAGIRE ATTRAVERSO QUESTI NUOVI CANALI DI COMUNICAZIONE.

CONTINUA L'AGGIORNAMENTO DEL SITO CONFORMEMENTE ALLE NUMEROSE NORMATIVE CHE SI STANNO SUSSEGUENDO IN MATERIA CON ASSEGNAZIONE DI MAGGIORI COMPITI AGLI ENTI

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 11

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 81.788,09 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 81.788,09 | 0,91% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 70.850,00 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 70.850,00 | 0,80% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 70.850,00 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 70.850,00 | 1,36% |

Descrizione del progetto 12 'RISCALD. ILLUMINAZ. EDIFICI COM.' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'

Responsabile Sig. ...

Responsabile arch. Roberto Ziantoni

L'obiettivo resta quello di assicurare ambienti confortevoli per le attività di studio e lavoro, coniugando quanto più possibile efficienza ed efficacia. Programmare adeguatamente ma tempestivamente i necessari ed improcrastinabili interventi di ammodernamento degli impianti. Verificare le possibili opportunità offerte dalla vigente normativa riguardante l'efficientamento degli impianti esistenti o nuovi. Valutare la possibilità di unificare i gestori delle reti anche nell'ottica di una migliore gestione contabile e di risparmi.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 12

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |

Descrizione del progetto 13 'GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'

Responsabile Sig. ...

L'OBIETTIVO E' GESTIRE IN MANIERA EFFICIENTE E RAZIONALE UN UFFICIO IMPORTANTE COME QUELLO IN OGGETTO. L'ACCERTAMENTO, CHE RAPPRESENTA UNA DELLE ATTIVITÀ¹ PREDOMINANTI, DEVE TENDERE ALL'EQUITÀ¹ FISCALE, AD APPLICARE CORRETTAMENTE ALIQUOTE E TARIFFE, RICERCARE E COMBATTERE L'EVASIONE AL FINE DI CONTENERE IL PIÙ¹ POSSIBILE L'ONERE A CARICO DEI CONTRIBUENTI. L'ATTIVITÀ¹ DI ACCERTAMENTO DELL'UFFICIO CONCENTRA LA SUA ATTENZIONE SULL'IMPOSTA COMUNALE SUGLIIMMOBILI (IMU, PER LA QUALE DEVONO ANCORA ESSERE DEFINITE LE MODALITÀ¹ DI RECUPERO IN ORDINE ALLE QUOTE DI COMPETENZA ERARIALE) TARES NEL 2013, OGGI TARI, E SEMPRE DAL 2014 LA TASI.

QUESTA ATTIVITÀ¹ PRESUPPONE UNA STRETTA COLLABORAZIONE ED INTERAZIONE CON L'UFFICIO URBANISTICO E UFFICIO DI POLIZIA LOCALE,MENTRE QUALCHE DIFFICOLTA', COME PERALTRO GIÀ¹ EVIDENZIATO, E' STATA RILEVATA DALL'UFFICIO A SEGUITO DELLA SEPARAZIONE NELLA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PROGRAMMI UTILIZZATI DALL'UFFICIO DI SEGRETERIA, NELLO SPECIFICO SERVIZI ANAGRAFE E STATO CIVILE.

IMPORTANTE OBIETTIVO, SEMPRE AI FINI DI UN MAGGIORE ACCERTAMENTO DELLE EVASIONI TRIBUTARIE, E' QUELLO DI COMPARARE LA BANCA DATI COMUNALE, DI CUI ALLA LEGGE N. 311/2004 ART 1, COMMA 340, CON I DATI METRICI DEL CATASTO FABBRICATI, CHE SONO STATI FORNITI DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO,DA QUESTO CONFRONTO STANNO EMERGENDO IMPORTANTI INCREMENTI DELLE BASI IMPONIBILI SIA DI IMU CHE TASI.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 13

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 124.933,08 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 124.933,08 | 1,39% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 146.101,95 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 146.101,95 | 1,65% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 173.484,30 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 173.484,30 | 3,32% |

Descrizione del progetto 14 'MANUTENZIONE PATRIMONIO' di cui al programma 1 'FUNZ.1 - AMM.NE GENERALE - ORGANIZZAZIONE'

Responsabile Sig. ...

Responsabile Sig.ZIANTONI ROBERTO

Finalità da conseguire

Manutenzione patrimonio

L'obiettivo del programma, purtroppo fortemente condizionato dalla scarsità delle risorse disponibili, prevedrebbe una necessaria e non più procrastinabile attenzione e manutenzione del patrimonio comunale, sia riferito agli edifici di proprietà che alle strade che agli impianti.

Il progetto dovrebbe prevedere una specifica attività di manutenzione che partendo dalla cura degli edifici scolastici, per i quali già sono in programma interventi per la messa in sicurezza, occorrerebbe procedere ad una vera e propria valutazione delle priorità manutentive.

Permane la necessità, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, di un controllo continuo sul territorio attraverso un¹ attività integrata tra Servizio Tecnico e Polizia Municipale.

Nell'ambito degli investimenti, si rinvia al contenuto della programmazione delle opere pubbliche definite nel triennio e tutte le considerazioni ed obiettivi già ampiamente delineati nella premessa e nel corso della presente relazione.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 14

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 199.445,82 | -6,72% | 0,00 | 0,00% | 2.766.649,85 | -93,28% | 2.966.095,67 | 33,00% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 167.006,30 | -8,00% | 0,00 | 0,00% | 1.920.603,68 | -92,00% | 2.087.609,98 | 23,53% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 165.506,30 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 165.506,30 | 3,17% |

Programma numero 2 'FUNZ.3 - POLIZIA LOCALE'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. ...

**Responsabile Sig. ZAZZA
STEFANO**

Descrizione del programma

**IL PROGRAMMA IN OGGETTO SI ARTICOLA NELL'UNICO PROGETTO FACENTE
CAPO AL RESPONSABILE DELL'OMONIMO SERVIZIO.**

**PERTANTO, ONDE EVITARE RIPETIZIONI, PER RAGIONI DI PRATICITÀ' ED ORGANICITÀ'
VIENE DETTAGLIATO IN SEDE DI ANALISI DEL PROGETTO STESSO**

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|-------------------|-------------------|------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • REGIONE | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 15.000,00 | 16.000,00 | 16.000,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 15.000,00 | 16.000,00 | 16.000,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | 97.650,34 | 54.350,00 | 54.350,00 | |
| TOTALE (C) | 97.650,34 | 54.350,00 | 54.350,00 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 112.650,34 | 370.350,00 | 70.350,00 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 95.650,34 | -84,91% | 0,00 | 0,00% | 17.000,00 | -15,09% | 112.650,34 | 1,25% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 70.350,00 | -19,00% | 0,00 | 0,00% | 300.000,00 | -81,00% | 370.350,00 | 4,18% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 70.350,00 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 70.350,00 | 1,35% |

Descrizione del progetto 15 'VIGILANZA TERRITORIO AMBIENTE' di cui al programma 2 'FUNZ.3 - POLIZIA LOCALE'

Responsabile Sig. ZAZZA

Finalità da conseguire

Il progetto si articola nella definizione degli obiettivi generali del servizio che in modo estremamente sintetico vengono di seguito riportati :

1. /Razionalizzazione Servizio Vigilanza stradale e Sicurezza
- 2/Razionalizzazione Servizio Vigilanza Ambientale Commerciale e Urbanistica
- 3/Attività integrata con il servizio Tributi
- 4/Potenziamento segnaletica stradale
- 5./Collaborazione per la realizzazione della toponomastica
- 6/Redazione piano traffico
- 7./Gestione amministrativa Sanzioni
- 8/Ordinanze Sindacali
- 9/Gestione notifiche - in collaborazione con i Servizi Generali
- 10 Servizio di Protezione Civile - ricovero cani randagi e controllo fenomeno randagismo-controllo funzionalità del ponte radio acquistato nel 2014 – istituzione anagrafe canina e controllo abusi.
- 11 Servizio di potenziamento attività di videosorveglianza

Risorse strumentali da utilizzare

SONO A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO LE DUE AUTOVETTURE, LE DOTAZIONI INFORMATICHE, LE STAZIONI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Risorse umane da impiegare

Il servizio di polizia locale presenta una dotazione organica ben al disotto dei numeri minimi previsti per gli enti della nostra dimensione demografica, tenuto anche conto della vastità del territorio comunale. Proprio per ovviare a carenze di personale e per una migliore ed efficiente gestione del territorio, nel 2014 è stata approvata una convenzione con i comuni limitrofi volta a gestire detta funzione in maniera associata, funzione di cui si auspica una maggiore organizzazione e a servizio della quale il comune di Carsoli riconosce l'esigenza di procedere ad una nuova assunzione, resa possibile dalla recente normativa di riferimento, condivisa dagli altri enti facenti parte della convenzione.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 15

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 95.650,34 | -84,91% | 0,00 | 0,00% | 17.000,00 | -15,09% | 112.650,34 | 1,25% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 70.350,00 | -19,00% | 0,00 | 0,00% | 300.000,00 | -81,00% | 370.350,00 | 4,18% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 70.350,00 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 70.350,00 | 1,35% |

Programma numero 3 'FUNZ.4 - PUBBLICA ISTRUZIONE'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile dott,ssa MARZANO SABRINA

Descrizione del programma

IL PROGRAMMA DESTINATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE SI ARTICOLA NELL'UNICO PROGETTO VOLTO A GARANTIRE TUTTI I BENEFICI DEL DIRITTO ALLO STUDIO, I SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE CONDIZIONI DI DISAGIO. ANCHE IN QUESTO CASO MAGGIORI DETTAGLI SONO RIPORTATI IN SEDE DI ANALISI DELLO SPECIFICO PROGETTO.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 5.670,56 | 0,00 | 0,00 | |
| • REGIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 5.670,56 | 0,00 | 0,00 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 113.000,00 | 108.000,00 | 108.000,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 113.000,00 | 108.000,00 | 108.000,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | 301.536,80 | 225.707,36 | 225.707,36 | |
| TOTALE (C) | 301.536,80 | 225.707,36 | 225.707,36 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 420.207,36 | 333.707,36 | 333.707,36 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 350.207,36 | -83,34% | 0,00 | 0,00% | 70.000,00 | -16,66% | 420.207,36 | 4,67% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 333.707,36 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 333.707,36 | 3,76% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 333.707,36 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 333.707,36 | 6,40% |

Descrizione del progetto 16 'ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO REFEZIONE' di cui al programma 3 'FUNZ.4 - PUBBLICA ISTRUZIONE'

Responsabile dott.ssa MARZANO

Finalità da conseguire

NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGETTO ASSUMONO FONDAMENTALE RILIEVO I SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO. RISPETTO AI QUALI L'ATTUALE L'AMMINISTRAZIONE HA FORTEMENTE VOLUTO LA REINTRODUZIONE DELL'INDICATORE ISEE PER LA DIFFERENZIAZIONE DELLE TARIFFE IN BASE AL REDDITO DICHIARATO, PUR MANTENENDO LA VOLONTA' DI INTERVENIRE IN MANIERA DIRETTA NEI CASI DI FAMIGLIE CON OGGETTIVE DIFFICOLTA".

CONSIDERATA L'ESPERIENZA DI ANNI PRECEDENTI, PUR MANCANDO PER IL MOMENTO LA DISPONIBILITA' DELLA REGIONE A FINANZIARE IL PROGETTO CHE ATTRIBUISCE RISORSE AGLI ENTI PER COMPARTECIPARE ALLE SPESE DELLE FAMIGLIE CHE HANNO NECESSITA¹ DI RICORRERE ALLE STRUTTURE PRIVATE DI ASILI NIDO, L'AMMINISTRAZIONE HA REPERITO RISORSE AGGIUNTIVE PER ASSICURARE UNA SEPPUR MINIMA COMPARTECIPAZIONE ALLE FAMIGLIE CHE SI AVVALGONO DEL SERVIZIO DI CHE TRATTASI.

RESTANO CONFERMATE A CARICO DEI COMUNI LE RISORSE NECESSARIE AD ASSICURARE IL RIMBORSO DELLE SPESE PER I LIBRI DI TESTO ACQUISTATI DALLE FAMIGLIE DI ALUNNI ISCRITTI ALLA SCUOLA PRIMARIA INFERIORE. RESTANO ALTRESI¹ PREVISTI I CONTRIBUTI REGIONALI VOLTI AD ASSICURARE, ALMENO IN PARTE IL FINANZIAMENTO DEI LIBRI DI TESTO E BORSE DI SUTDIO PER I RAGAZZI ISCRITTI AI CICLI SCOLASTICI SECONDARI.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 16

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 350.207,36 | -83,34% | 0,00 | 0,00% | 70.000,00 | -16,66% | 420.207,36 | 4,67% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 333.707,36 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 333.707,36 | 3,76% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 333.707,36 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 333.707,36 | 6,40% |

Programma numero 4 'FUNZ.5-6-7 CULTURA-SPORT-TURISMO'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig.MARZANO

SONO PREVISTE RISORSE PER CONTRIBUIRE AL FINANZIAMENTO DI MANIFESTAZIONI AVENTE CARATTERE CULTURALE. SONO ALTRESÌ PREVISTE RISORSE PER SOSTENERE INIZIATIVE A CARATTERE SPORTIVO -RICREATIVO.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 33.902,80 | 33.902,80 | 0,00 | |
| • REGIONE | 0,00 | 0,00 | 557.000,00 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 33.902,80 | 33.902,80 | 557.000,00 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | -29.402,80 | -35.902,80 | 698.000,00 | |
| TOTALE (C) | -29.402,80 | -35.902,80 | 698.000,00 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 6.500,00 | 0,00 | 1.257.000,00 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 6.500,00 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 6.500,00 | 0,07% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.257.000,00 | -100,00% | 1.257.000,00 | 24,09% |

Descrizione del progetto 17 'ATTIV. CULTURALI TURISTICHE SPORTIVE' di cui al programma 4 'FUNZ.5-6-7 CULTURA-SPORT-TURISMO'

RESPONABILE dott.ssa MARZANO SABRINA

SONO PREVISTE RISORSE PER CONTRIBUIRE AL FINANZIAMENTO DI MANIFESTAZIONI AVENTE CARATTERE CULTURALE. SONO ALTRESÌ PREVISTE RISORSE PER SOSTENERE INIZIATIVE A CARATTERE SPORTIVO -RICREATIVO.

E ALL'ESAME UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA CONCESSIONI DI PATROCINI E DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI DETTE ATTIVITÀ¹ PER LE QUALI LA GIUNTA COMUNALE SI RISERVA DI VERIFICARNE APPUNTO LA SOSTENIBILITÀ.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 17

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 6.500,00 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 6.500,00 | 0,07% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.257.000,00 | -100,00% | 1.257.000,00 | 24,09% |

Programma numero 5 'FUNZ.8 VIABILITA' - PUBBL. ILLUMINAZIONE'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. ...

Responsabile ARCH. ZIANTONI ROBERTO

COINCIDE CON IL PROGETTO A CUI INTEGRALMENTE SI RIMANDA.

inalità da conseguire

Investimento

L'OBIETTIVO PRINCIPALE CONSISTE NELL'ASSICURARE LA PERCORRIBILITÀ¹ E LA SICUREZZA DELLE STRADE E L'EFFICIENZA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRATTANDOSI PERALTRO DI ASPETTI STRETTAMENTE CONNESSI, SENZA TRALASCIARE L'IMPATTO AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI. NEI DOCUMENTI DI BILANCIO SONO IPREVISTI ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI AD ASSICURARE LE PREDETTE FINALITÀ' OLTRE A QUANTO RIPORTATO NEL PROGRAMMA DELLE OO.PP.

OLTRE AL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI IN CORSO, E' PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIFACIMENTO DELL'ASFALTO IN ALCUNE ZONE, INTERVENTI COMUNQUE IMPORTANTI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ'.

SONO PREVISTE RISORSE, DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE MEZZI COMUNALI E IN PARTE DALLE SANZIONI PER DANNI AMBIENTALI DA DESTINARSI ALLA SISTEMAZIONE DI TRATTI DI RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|---------------------|-------------------|--------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • REGIONE | 115.000,00 | 0,00 | 700.000,00 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 115.000,00 | 0,00 | 700.000,00 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | 1.233.503,42 | 516.282,75 | -259.414,27 | |
| TOTALE (C) | 1.233.503,42 | 516.282,75 | -259.414,27 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 1.348.503,42 | 516.282,75 | 440.585,73 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 464.608,25 | -36,48% | 0,00 | 0,00% | 808.895,17 | -63,52% | 1.273.503,42 | 14,17% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 436.172,95 | -82,19% | 0,00 | 0,00% | 94.500,00 | -17,81% | 530.672,95 | 5,98% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 430.475,93 | -94,62% | 0,00 | 0,00% | 24.500,00 | -5,38% | 454.975,93 | 8,72% |

Descrizione del progetto 18 'MANUTENZ. STRADE PUBBL. ILLUM.' di cui al programma 5 'FUNZ.8 VIABILITA' - PUBBL. ILLUMINAZIONE'

Resp. Arch. Roberto Ziantoni

Finalità da conseguire

Investimento

L'OBIETTIVO PRINCIPALE CONSISTE NELL'ASSICURARE LA PERCORRIBILITÀ¹ E LA SICUREZZA DELLE STRADE E L'EFFICIENZA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRATTANDOSI PERALTRO DI ASPETTI STRETTAMENTE CONNESSI, SENZA TRALASCIARE L'IMPATTO AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI. NEI DOCUMENTI DI BILANCIO SONO IPREVISTI ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI AD ASSICURARE LE PREDETTE FINALITÀ' OLTRE A QUANTO RIPORTATO NEL PROGRAMMA DELLE OO.PP.

OLTRE AL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI IN CORSO, E' PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIFACIMENTO DELL'ASFALTO IN ALCUNE ZONE, INTERVENTI COMUNQUE IMPORTANTI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ'.

SONO PREVISTE RISORSE, DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE MEZZI COMUNALI E IN PARTE DALLE SANZIONI PER DANNI AMBIENTALI DA DESTINARSI ALLA SISTEMAZIONE DI TRATTI DI RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 18

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 464.608,25 | -36,48% | 0,00 | 0,00% | 808.895,17 | -63,52% | 1.273.503,42 | 14,17% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 436.172,95 | -82,19% | 0,00 | 0,00% | 94.500,00 | -17,81% | 530.672,95 | 5,98% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 430.475,93 | -94,62% | 0,00 | 0,00% | 24.500,00 | -5,38% | 454.975,93 | 8,72% |

Programma numero 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'

Numero 3 progetti nel programma

Responsabili Arch.ZIANTONI ROBERTO

Ing. D'ANDREA QUINTO

Descrizione del programma

IL PROGRAMMA DENOMINATO "GESTIONE DEL TERRITORIO" SI ARTICOLA IN TRE PROGETTI, UNO RELATIVO AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, ALL'URBANISTICA E AMBIENTE E ALLA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE DELLE GROTTI DI PIETRASECCA, FACENTI CAPO AI

SERVIZI TECNICI E URBANISTICA COME MEGLIO DETTAGLIATI IN SEGUITO.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • REGIONE | 105.292,35 | 45.292,35 | 45.292,35 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 105.292,35 | 45.292,35 | 45.292,35 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 51.400,00 | 51.400,00 | 51.400,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 51.400,00 | 51.400,00 | 51.400,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | 2.069.346,54 | 1.238.805,74 | 1.175.050,31 | |
| TOTALE (C) | 2.069.346,54 | 1.238.805,74 | 1.175.050,31 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 2.226.038,89 | 1.335.498,09 | 1.271.742,66 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 1.306.713,25 | -58,70% | 0,00 | 0,00% | 919.325,64 | -41,30% | 2.226.038,89 | 24,76% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 1.214.342,88 | -90,93% | 0,00 | 0,00% | 121.155,21 | -9,07% | 1.335.498,09 | 15,06% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 1.213.242,66 | -95,40% | 0,00 | 0,00% | 58.500,00 | -4,60% | 1.271.742,66 | 24,37% |

Descrizione del progetto 19 'SERV. SMALTIMENTO RIFIUTI' di cui al programma 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'

Responsabile Sig.ZIANTONI ROBERTO

Finalità da conseguire

L'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI CONTRASTARE FENOMENI DI IRREGOLARE CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E' IMPEGNATA A PORRE IN ESSERE UN MAGGIOR CONTROLLO DEL TERRITORIO CONSIDERATO I NOTEVOLI BENEFICI DERIVANTI DA UNA ATTENTA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO, OLTRE CHE DI PROTEZIONE PER L'AMBIENTE E IN TERMINI DI ORDINE, PULIZIA E CIVILTÀ'

SI RIBADISCE LA NECESSITA' DI PROVVEDERE ALLA REALIZZAZIONE DELLA STAZIONE ECOLOGICA, UN LUOGO DI STOCCAGGIO PER I RIFIUTI INGOMBRANTI NECESSARIA ANCHE PER GARANTIRE UN MIGLIOR SERVIZIO SUL TERRITORIO E CON MOLTA PROBABILITÀ' ANCHE MINORI COSTI.

SI RIBADISCE ALTRESI' LA NECESSITA' DI ASSICURARE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL NUOVO APPLATATORE CHE GESTIRA' IL SERVIZIO PER L'INTERA AREA DELLA PIANA.

ASSICURATE LE RISORSE PER COMPARTECIPARE L'ACQUISTO DELLE NECESSARIE ATREZZATURE DI CUI ALLA PROCEDURA SOPRA INDICATA, PER COMPARTECIPARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA E PER UN AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E TAGLIO ERBA NEI MESI ESTIVI EFFETTUATO DA DITTA ESTERNA.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 19

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.138.595,76 | -89,40% | 0,00 | 0,00% | 135.000,00 | -10,60% | 1.273.595,76 | 14,17% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.116.290,36 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.116.290,36 | 12,58% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 1.116.690,14 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1.116.690,14 | 21,40% |

Descrizione del progetto 20 'URBANISTICA' di cui al programma 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'

Responsabile Ing. D'ANDREA QUINTO

Finalità da conseguire

RISULTA ACQUISITO UN SISTEMA INFORMATIVO FINALIZZATO ALLA EFFICIENTE GESTIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE(VIGENTE, FUTURO, LOTTIZZAZIONI, PIANI DI RECUPERO, VERIFICA DEMANIALE), DELLA TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA ED INTERSEZIONE DEI DATI CATASTALI, TRIBUTARI E DELLE UTENZE PUBBLICHE E PRIVATE, ANCHE AI FINI DI UN MAGGIOR CONTROLLO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI, COMPRESSE QUELLE RINVENIENTI DAI PERMESSI A COSTRUIRE E CONDONI.

ASSICURATE RISORSE PER UNA ULTERIORE GESTIONE DOCUMENTALE DI DEMATERIALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE NUMEROSE PRATICHE D'UFFICIO,

SI CONFERMA LA NECESSITA' DI DEFINIRE TUTTE LE ATTIVITÀ¹ PROPEDEUTICHE ALL'ALIENAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI, OLTRE ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE SITUAZIONI PRE ESISTENTI.

SI CONFERMA ALTRESI' L'ESIGENZA DI MANTENERE ALTA L'ATTENZIONE SULLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E LE CORRELATE ESIGENZE RAPPRESENTATE.

L'AMMINISTRAZIONE CONFERMA LA NECESSITA' DI PORRE IN ESSERE UNA INCISIVA AZIONE DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E PORTARE A DEFINIZIONE LE ISTRUTTORIE CORRELATE ALLE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO.

INFINE, OLTRE ALLE CONSIDERAZIONI GIA' RIPORTATE NEL CORPO DELLA PRESENTE RELAZIONE, SI INVITA AD UNA RICOGNIZIONE STORICA DELLO STATO DI AGGIORNAMENTO DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI.

~~Pur risultando completato l'iter propedeutico alla stesura della variante al PRG appare comunque prioritario redigere studi di fattibilità per il reperimento di nuove aree industriali facilmente disponibili onde consentire la possibilità di nuovi insediamenti produttivi.~~

Altro obiettivo è quello di gestire con efficacia il patrimonio edilizio in modo tale da consentire l'alienazione prevista nel relativo piano.

In merito alla gestione del patrimonio boschivo, si apprezza la definizione della precedente procedura per il taglio bosco "San Martino" e La pianata ,più volte riprogrammata per il susseguirsi di negativi esiti di gara e si invita a verificare la possibilità di programmare nuovi interventi.

Si raccomanda la definizione del nuovo contratto di locazione dell'edificio del CAM adibito a Centro per l'impiego, scaduto nel mese scorso, tenuto conto delle nuove direttive e della disponibilità del CAM a mettere a disposizione l'intero fabbricato e gli spazi circostanti.

)

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 20

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 83.012,26 | -12,59% | 0,00 | 0,00% | 576.273,32 | -87,41% | 659.285,58 | 7,33% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 29.760,17 | -19,72% | 0,00 | 0,00% | 121.155,21 | -80,28% | 150.915,38 | 1,70% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 28.260,17 | -32,57% | 0,00 | 0,00% | 58.500,00 | -67,43% | 86.760,17 | 1,66% |

Descrizione del progetto 23 'RISERVA NATURALE GROTTI DI PIETRASECCA' di cui al programma 6 'FUNZ.9 - GESTIONE TERRITORIO'

Responsabile ZIANTONI ROBERTO

Finalità da conseguire

Programma Riserva Naturale Grotte di Pietrasecca

Risultano confermate le attività avviate e consolidate nel 2014, pur evidenziando una leggera contrazione delle risorse trasferite dalla Regione, che tuttavia trovano ampia compensazione con le risorse proprie derivanti dalla gestione degli ingressi della riserva stessa.

Si conferma la necessità di assicurare il completamento degli interventi straordinari programmati e regolarmente finanziati.

L'esperienza fin qui maturata ci rende consapevoli di avere una risorsa naturale così preziosa che deve essere preservata e nello stesso tempo resa fruibile da garantire un sviluppo ecosostenibile coinvolgendo il Centro storico di Pietrasecca che deve diventare l'attrazione turistica principale del nostro territorio.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 23

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 85.105,23 | -29,03% | 0,00 | 0,00% | 208.052,32 | -70,97% | 293.157,55 | 3,26% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 68.292,35 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 68.292,35 | 0,77% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 68.292,35 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 68.292,35 | 1,31% |

Programma numero 7 'FUNZ.10 - ASSIST. E BENEFICENZA'

Numero 1 progetti nel programma

Descrizione del programma
FUNZ.10 - ASSIST. E BENEFICENZA

Responsabile MARZANO SABRINA

Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON I CONTENUTI DELLA FUNZIONE DEDICATA ALLE ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ ED IN PARTICOLARE DI QUELLE PERSONE CHE VIVONO EFFETTIVE SITUAZIONI DI ESTREMO DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|------------------|------------------|------------------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • REGIONE | 45.371,36 | 45.371,36 | 45.371,36 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 45.371,36 | 45.371,36 | 45.371,36 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | 35.377,56 | 12.362,34 | 2.362,34 | |
| TOTALE (C) | 35.377,56 | 12.362,34 | 2.362,34 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 80.748,92 | 57.733,70 | 47.733,70 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 80.748,92 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 80.748,92 | 0,90% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 57.733,70 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 57.733,70 | 0,65% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 47.733,70 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 47.733,70 | 0,91% |

Descrizione del progetto 21 'SERVIZI ASSISTENZIALI' di cui al programma 7 'FUNZ.10 - ASSIST. E BENEFICENZA'

Responsabile Sabrina Marzano

Finalità da conseguire

L'AMMINISTRAZIONE ESPRIME QUOTIDIANAMENTE TUTTO IL SUO INTERESSE E SENSIBILITÀ¹ INTORNO ALLE PROBLEMATICHE DELLE ATTIVITÀ¹ SOCIALI (INTERESSE CONCRETAMENTE DIMOSTRATO DAGLI AMMINISTRATORI ANCHE ATTRAVERSO LA RINUNCIA A PARTE DELLE PROPRIE SPETTANZE PER NON RIDURRE ED ADDIRITTURA INCREMENTARE IL FONDO DESTINATO AI CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'¹ IN UN DIFFICILE CONTESTO COME QUELLO ATTUALE).

AD OGGI NON RILEVANO SITUAZIONI DI DISAGIO TALI DA RENDERE NECESSARIO ASSICURARE RICOVERO IN ADEGUATE STRUTTURE.

SONO STATI CONFERMATI TUTTI I SERVIZI OFFERTI A SOSTEGNO DEI PIÙ¹ DEBOLI, COME IL TELESOCCORSO E IL TELECONTROLLO COSÌ¹ COME RESTA CONFERMATO LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI ASSISTENZA SOCIALE EROGATE DALLA COMUNITÀ¹ MONTANA.

CONSIDERATO CHE AD OGGI LA REGIONE NON HA ANCORA APPROVATO I BANDI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA PRIMA INFANZIA, L'AMMINISTRAZIONE STA CERCANDO DI SOSTENERE COMUNQUE LA FREQUENZA ALLA ESISTENTE STRUTTURA CON PROPRIE RISORSE.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 21

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 80.748,92 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 80.748,92 | 0,90% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 57.733,70 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 57.733,70 | 0,65% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | | | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| 47.733,70 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 47.733,70 | 0,91% |

Programma numero 8 'FUNZ. 11 - SVILUPPO ECONOMICO'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile D'ANDREA QUINTO

Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON L'UNICO PROGETTO LA CUI FINALITÀ È QUELLA DI SOSTENERE QUANTO PIÙ POSSIBILE LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENENDO ED INCENTIVANDO I VARI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. IN PARTICOLARE L'ATTENZIONE È¹ CONCENTRATA SUL POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8

| | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Legge di finanziamento e articolo |
|--|------------|--------------|-----------|-----------------------------------|
| ENTRATE SPECIFICHE | | | | |
| • STATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • REGIONE | 0,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | |
| • PROVINCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • UNIONE EUROPEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRI INDEBITAMENTI (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (A) | 0,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | |
| PROVENTI DEI SERVIZI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| • ... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE (B) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| QUOTE DI RISORSE GENERALI | | | | |
| • Altre | 105.147,46 | 6.985,97 | 4.985,97 | |
| TOTALE (C) | 105.147,46 | 6.985,97 | 4.985,97 | |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 105.147,46 | 2.506.985,97 | 4.985,97 | |

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 8

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 6.985,97 | -6,64% | 0,00 | 0,00% | 98.161,49 | -93,36% | 105.147,46 | 1,17% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 6.985,97 | -0,28% | 0,00 | 0,00% | 2.500.000,00 | -99,72% | 2.506.985,97 | 28,26% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 4.985,97 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 4.985,97 | 0,10% |

Descrizione del progetto 22 'SERV. RELATIVI INDUSTRIA E COMMERCIO' di cui al programma 8 'FUNZ. 11 - SVILUPPO ECONOMICO'

Responsabile Sig. D'ANDREA QUINTO

Finalità da conseguire

L'OBIETTIVO SI SOSTANZIA NELLA NECESSITA'¹ DI RENDERE SEMPRE PIÙ¹ EFFICIENTE ED OPERATIVO LO SPORTELLO PER LE ATTIVITÀ¹ PRODUTTIVE, AL FINE DI RENDERLO UNO PREZIOSO STRUMENTO PER LE AZIENDE OPERANTI O INTERESSATE AD OPERARE NEL TERRITORIO.

COME NOTO LE AMMINISTRAZIONI SI SONO IMPEGNATE NEL CORSO DI QUESTI ANNI A REALIZZARE LE INFRASTRUTTURE MANCANTI NELLA ZONA INDUSTRIALE PROPRIO AL FINE DI INCENTIVARE E AGEVOLARE GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. SONO ALL'ESAME IMPORTANTI OPERE CHE SICURAMENTE COSTITUIRANNO MOTIVO DI RILANCIO PER L'INTERA ZONA. CONTINUA L'ACCORDO CON LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA CHE DOVENDO RIDIMENSIONARE LE SEDI OPERATIVE

PRESENTI NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA, HA RITENUTO DI POTER INCARICARE IL COMUNE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DIETRO RICONOSCIMENTO DI UN CORRISPETTIVO MENSILE. RICORDIAMO CHE LO SPORTELLO OPERANTE SUL TERRITORIO COMUNALE E' STATO OSPITATO NEI LOCALI COMUNALI DALL'INIZIO DEL 2010.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 22

| Anno 2015 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 6.985,97 | -6,64% | 0,00 | 0,00% | 98.161,49 | -93,36% | 105.147,46 | 1,17% |

| Anno 2016 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 6.985,97 | -0,28% | 0,00 | 0,00% | 2.500.000,00 | -99,72% | 2.506.985,97 | 28,26% |

| Anno 2017 | | | | | | | |
|----------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|----------------|---|
| Spesa corrente | | | | Spesa per investimento | | Totale (a+b+c) | Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III |
| Consolidata | | Di sviluppo | | Entità (c) | Percentuale su totale | | |
| Entità (a) | Percentuale su totale | Entità (b) | Percentuale su totale | | | | |
| 4.985,97 | -100,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 4.985,97 | 0,10% |

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

| Denominazione del programma (1) | Previsione pluriennale di spesa | | | Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi) | FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale) | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|---|-----------|--------------|-----------|------|-----------------------------------|---------------------|---------------|------------|
| | Anno di competenza | 1° anno successivo | 2° anno successivo | | Quote di risorse generali | Stato | Regione | Provincia | UE | Cassa DD,PP + CR.SP. + Ist. Prev. | Altri indebitamenti | Altre entrate | |
| 1 | 4.764.324,33 | 3.735.556,24 | 1.777.698,74 | | 8.642.895,92 | 64.778,25 | 1.405.763,79 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 254.700,00 |
| 2 | 112.650,34 | 370.350,00 | 70.350,00 | | 206.350,34 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 47.000,00 |
| 3 | 420.207,36 | 333.707,36 | 333.707,36 | | 752.951,52 | 5.670,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 329.000,00 |
| 4 | 6.500,00 | 0,00 | 1.257.000,00 | | 632.694,40 | 67.805,60 | 557.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 |
| 5 | 1.273.503,42 | 530.672,95 | 454.975,93 | | 1.490.371,90 | 0,00 | 815.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 2.226.038,89 | 1.335.498,09 | 1.271.742,66 | | 4.483.202,59 | 0,00 | 195.877,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 154.200,00 |
| 7 | 80.748,92 | 57.733,70 | 47.733,70 | | 50.102,24 | 0,00 | 136.114,08 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 105.147,46 | 2.506.985,97 | 4.985,97 | | 117.119,40 | 0,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | -136.778,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Le opere pubbliche finanziate negli anni precedenti sono per la maggior parte in corso di definizione o di devoluzione se finanziate con mutuo ad eccezione della sistemazione di Piazza Aldo Moro che, per note vicende, ha dovuto cedere risorse a favore di interventi più¹ urgenti sugli edifici scolastici e che attualmente è oggetto di una diversa valutazione, inclusa nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'unico intervento di rilievo finanziato nel 2011 e ancora non iniziato è proprio la ristrutturazione dell'edificio scuola media per il quale è in itinere l'aggiudicazione delle attività connesse alla demolizione del vecchio edificio.

Come ormai noto, lo stato di attuazione dei programmi subisce notevoli rallentamenti oltre alle difficoltà di tipo burocratico e alla mole di lavoro caratteristica degli uffici tecnici, alle difficoltà di reperire risorse per la realizzazione di opere pubbliche per la presenza di una normativa stringente che, di fatto, penalizza gli investimenti pubblici e tutti quegli Enti come il nostro che, in epoche non sospette, ha fatto ricorso al mercato del credito in maniera consistente proprio per soddisfare importanti esigenze della collettività e si trova oggi a dover rallentare gli stati di avanzamento dei lavori ed i conseguenti pagamenti alle imprese per non essere incorrere nelle pesanti sanzioni connesse al mancato rispetto della normativa.

Si conferma l'azione di ricognizione dei residui passivi degli investimenti tale da consentire il recupero di risorse non utilizzate, derivanti soprattutto da economie di gara, e comunque da garantire il completamento e il collaudo delle varie opere iniziate.

La realizzazione del programma di mandato procede per quanto riguarda le opere pubbliche che inizieranno dal 2015, naturalmente l'obiettivo è portare a definizione i numerosi interventi avviati in esercizi precedenti cercando comunque di realizzare economie di spesa e preservare gli interessi della collettività. Si allega il piano degli investimenti.

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

| Classificazione economica | Classificazione funzionale | | | | | | | | 8 Viabilità e trasporti | | | |
|---|---|-------------|------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------------------|-----------|---|----------------------------------|--------|------|------------|
| | 1 Amministrazione, gestione e controllo | 2 Giustizia | 3 Polizia locale | 4 Istruzione pubblica | 5 Cultura e beni culturali | 6 Settore sportivo e ricreativo | 7 Turismo | Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02) | Trasporto pubblico (servizio 03) | Totale | | |
| A) SPESE CORRENTI | | | | | | | | | | | | |
| 1. Personale | 660.573,55 | 0,00 | 146.693,69 | 24.794,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui: | | | | | | | | | | | | |
| - oneri sociali | 118.524,12 | 0,00 | 35.332,62 | 1.380,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - ritenute irpef | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Acquisto di beni e servizi | 415.167,70 | 0,00 | 31.633,96 | 290.950,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 327.356,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 327.356,88 |
| 3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Trasferimenti a imprese private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5. Trasferimenti a Enti pubblici | 470,78 | 0,00 | 0,00 | 33.362,90 | 2.350,00 | 7.000,00 | 1.350,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui: | | | | | | | | | | | | |
| - Stato e Enti Amm.ne C.le | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Province e Città metropolitane | 95,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comuni e Unioni Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Az. Sanitarie e Ospedaliere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Consorzi di comuni e istituzioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comunità montane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Aziende di pubblici servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri Enti Amm.ne Locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5) | 470,78 | 0,00 | 0,00 | 33.362,90 | 2.350,00 | 7.000,00 | 1.350,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Interessi passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 41.331,74 | 0,00 | 123.873,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 123.873,63 |
| 8. Altre spese correnti | 66.766,18 | 0,00 | 10.685,49 | 10.241,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 167.339,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 167.339,05 |
| TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8) | 1.142.978,21 | 0,00 | 189.013,14 | 359.348,79 | 2.350,00 | 48.331,74 | 1.350,00 | 618.569,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 618.569,56 |

(continua)

| Classificazione funzionale | 9 | | | | 10 | 11 | | | | 12 | 13 | |
|---|--|-------------------------------|--------------------------------|--------------|------------|--------------------|---|-------------------------|---------------------------|------|------|----------------------------|
| | Gestione territorio e dell'ambiente | | | | | Sviluppo economico | | | | | | |
| | Edilizia residenziale pubblica (servizio 02) | Servizio idrico (servizio 04) | Altre (servizi 01, 03, 05, 06) | Totale | | Settore sociale | Industria e artigianato (servizi 04 e 06) | Commercio (servizio 05) | Agricoltura (servizio 07) | | | Altre (servizi da 01 a 03) |
| Classificazione economica | | | | | | | | | | | | |
| A) SPESE CORRENTI | | | | | | | | | | | | |
| 1. Personale | | | | | | | | | | | | |
| di cui: | 0,00 | 0,00 | 145.930,22 | 145.930,22 | 26.349,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.004.341,41 |
| - oneri sociali | 0,00 | 0,00 | 34.145,60 | 34.145,60 | 5.852,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 195.234,96 |
| - ritenute irpef | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Acquisto di beni e servizi | 0,00 | 2.781,60 | 1.068.871,72 | 1.071.653,32 | 35.655,03 | 0,00 | 2.276,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.174.693,41 |
| 3. Trasferimenti a famiglie e ist. Soc. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Trasferimenti a imprese private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5. Trasferimenti a Enti pubblici | 0,00 | 0,00 | 1.700,00 | 1.700,00 | 53.364,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 99.598,57 |
| di cui: | | | | | | | | | | | | |
| - Stato e Enti Amm.ne C.le | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Province e Città metropolitane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comuni e Unioni Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 95,57 |
| - Az. Sanitarie e Ospedaliere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 |
| - Consorzi di comuni e istituzioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comunità montane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Aziende di pubblici servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri Enti Amm.ne Locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5) | 0,00 | 0,00 | 1.700,00 | 1.700,00 | 53.364,89 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 99.598,57 |
| 7. Interessi passivi | 0,00 | 13.922,15 | 0,00 | 13.922,15 | 10.159,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.370,82 | 0,00 | 0,00 | 195.658,02 |
| 8. Altre spese correnti | 0,00 | 0,00 | 15.358,09 | 15.358,09 | 1.679,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 272.069,94 |
| TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8) | 0,00 | 16.703,75 | 1.231.860,03 | 1.248.563,78 | 127.208,86 | 0,00 | 2.276,45 | 0,00 | 6.370,82 | 0,00 | 0,00 | 3.746.361,35 |

(continua)

| Classificazione funzionale | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | | |
|---|---------------------------------------|-----------|----------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------|----------|---|----------------------------------|--------------|
| | | | | | | | | Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02) | Trasporto pubblico (servizio 03) | Totale |
| Classificazione economica | Amministrazione, gestione e controllo | Giustizia | Polizia locale | Istruzione pubblica | Cultura e beni culturali | Settore sportivo e ricreativo | Turismo | Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02) | Trasporto pubblico (servizio 03) | Totale |
| B) SPESE in C/CAPITALE | 73.002,41 | 0,00 | 0,00 | 107.410,51 | 0,00 | 34.015,56 | 0,00 | 916.268,97 | 0,00 | 916.268,97 |
| 1. Costituzione di capitali fissi | | | | | | | | | | |
| di cui: | | | | | | | | | | |
| - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Trasferimenti a famiglie e ist. Soc. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3. Trasferimenti a imprese private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Trasferimenti a Enti pubblici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui: | | | | | | | | | | |
| - Stato e Enti Amm.ne C.le | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Province e Città metropolitane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comuni e Unioni Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Az. Sanitarie e Ospedaliere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Consorzi di comuni e istituzioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comunità montane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Aziende di pubblici servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri Enti Amm.ne Locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6. Partecipazioni e Conferimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Concessione crediti e anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7) | 73.002,41 | 0,00 | 0,00 | 107.410,51 | 0,00 | 34.015,56 | 0,00 | 916.268,97 | 0,00 | 916.268,97 |
| TOTALE GENERALE SPESE | 1.215.980,62 | 0,00 | 189.013,14 | 466.759,30 | 2.350,00 | 82.347,30 | 1.350,00 | 1.534.838,53 | 0,00 | 1.534.838,53 |

(continua)

| Classificazione funzionale | 9 | | | | 10 | 11 | | | | 12 | 13 | |
|---|--|-------------------------------|--------------------------------|--------------|------------|-----------------|---|-------------------------|---------------------------|-----------|------|--------------------|
| | Gestione territorio e dell'ambiente | | Sviluppo economico | | | Settore sociale | Sviluppo economico | | | | | Servizi produttivi |
| | Edilizia residenziale pubblica (servizio 02) | Servizio idrico (servizio 04) | Altre (servizi 01, 03, 05, 06) | Totale | | | Industria e artigianato (servizi 04 e 06) | Commercio (servizio 05) | Agricoltura (servizio 07) | | | |
| Classificazione economica | | | | | | | | | | | | |
| B) SPESE in C/CAPITALE | | | | | | | | | | | | |
| 1. Costituzione di capitali fissi | | | | | | | | | | | | |
| di cui: | | | | | | | | | | | | |
| - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche | 0,00 | 49.816,89 | 333.257,89 | 383.074,78 | 0,00 | 30.442,29 | 0,00 | 0,00 | 30.442,29 | 0,00 | 0,00 | 1.555.767,85 |
| 2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc. | 0,00 | 0,00 | 46.294,64 | 46.294,64 | 0,00 | 7.385,78 | 0,00 | 0,00 | 7.385,78 | 0,00 | 0,00 | 53.680,42 |
| 3. Trasferimenti a imprese private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Trasferimenti a Enti pubblici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.795,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.795,86 |
| di cui: | | | | | | | | | | | | |
| - Stato e Enti Amm.ne C.le | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Province e Città metropolitane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comuni e Unioni Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Az. Sanitarie e Ospedaliere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Consorzi di comuni e istituzioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Comunità montane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Aziende di pubblici servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri Enti Amm.ne Locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.795,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.795,86 |
| 6. Partecipazioni e Conferimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Concessione crediti e anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7) | 0,00 | 49.816,89 | 333.257,89 | 383.074,78 | 2.795,86 | 30.442,29 | 0,00 | 0,00 | 30.442,29 | 0,00 | 0,00 | 1.558.563,71 |
| TOTALE GENERALE SPESE | 0,00 | 66.520,64 | 1.565.117,92 | 1.631.638,56 | 130.004,72 | 30.442,29 | 2.276,45 | 0,00 | 39.089,56 | 11.553,33 | 0,00 | 5.304.925,06 |

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

L'Amministrazione comunale è consapevole delle difficoltà che si incontrano nel programmare interventi che spesso avrebbero bisogno di tante e ben altre risorse per assicurare risposte certe, tempestive ed efficaci alla popolazione, ma ciò che più appare incomprensibile è lo stato di assoluta incertezza e, a volte, insensibilità da parte di un governo centrale che sembra non percepire le difficoltà delle realtà locali, che caratterizzano quotidianamente la vita degli enti locali.

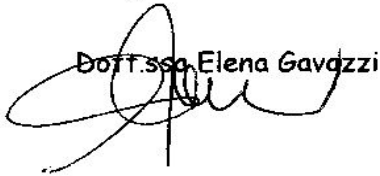
Avremmo bisogno proprio di certezze e di adeguate politiche a favore e si resta colpiti da questa generale incapacità di comprendere e di continuare a penalizzare cittadini ed economie locali scaricando in maniera impropria le responsabilità su sindaci ed amministratori comunali.

A livello centrale non dovrebbero dimenticare che in questo panorama di *generale* sfiducia verso le istituzioni, i sindaci restano l'unica figura istituzionale a cui i cittadini guardano ancora con *speranza* e impedirgli di assolvere i propri compiti non è un danno soltanto per i Comuni ma per la credibilità dell'intero sistema Paese; in tempi di criticità dei rapporti tra cittadini, politica e istituzioni, i sindaci ancora mantengono un significativo tasso di fiducia per la loro prossimità ai cittadini che ne vedono e riconoscono la concretezza della fatica quotidiana del governare.

Di questa fiducia che ci è stata accordata ne siamo onorati e pur nella consapevolezza delle tante difficoltà che incontreremo nel nostro cammino ribadiamo l'impegno finalizzato a migliorare la qualità della vita di tutti i nostri concittadini.

IL Segretario comunale

Dott.ssa Elena Gavazzi



IL SINDACO

AVV. VITO NUZZARO



Il Responsabile del servizio ragioneria

dott.ssa Anna Maria D'Andrea





COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081 Fax: 0863995412



SERVIZIO RAGIONERIA tel. 0863908313-318

Resp. Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

e-mail:ragioneria@comune.carsoli.aq.it Pec comune.carsoli@pec.comnet-ra.it

Parere sulla proposta di deliberazione relativa all'approvazione dello schema di bilancio di previsione anno 2015 (art. 11, comma 2, del regolamento comunale di contabilità)

Il responsabile del servizio ragioneria

Richiamato l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale assegna appunto al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale/pluriennale;

Esaminati la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;

Esaminati altresì gli schemi del bilancio di previsione 2015/2017 redatti nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 che, per la sola annualità hanno una funzione solo conoscitiva;

Verificato che:

risultano rispettati i principi di bilancio prescritti dal Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

risulta garantita la condizione di equilibrio relativa al finanziamento degli investimenti, posto che per ciascuna di questa tipologia di spesa prevista in bilancio è indicata la relativa fonte di finanziamento, così come il rispetto della condizione relativa alle entrate a destinazione vincolata che corrispondono a specifici stanziamenti nella parte spesa, i quali a loro volta, risultano coerenti con il vincolo di destinazione;

risulta garantito il principio secondo cui il bilancio di previsione deve immediatamente garantire il rispetto del patto di stabilità;

Accertato che la vigente normativa conferma che l'insieme delle regole del patto di stabilità influenzano le politiche di bilancio degli enti locali; oltre alla gestione dei pagamenti sul titolo II e degli incassi al titolo IV, risulta infatti indispensabile un'azione sempre volta al contenimento delle spese correnti e al contempo indirizzata ad incrementare significativamente gli accertamenti delle entrate proprie attraverso l'efficientamento delle misure di contrasto all'evasione e elusione fiscale, della gestione

del patrimonio immobiliare e di ogni altra attività connessa al recupero di risorse;

Verificato che allo stato attuale l'incremento delle entrate correnti proprie, oltre a rappresentare la strada obbligata per il rispetto del patto di stabilità, risulta indispensabile per assicurare risorse consolidate, equilibrio e maggiore elasticità al bilancio soprattutto in considerazione dei continui tagli imposti dal governo centrale;

Evidenziato che il controllo e lo stato di attuazione degli obiettivi di finanza pubblica devono coinvolgere l'intero apparato comunale e che appare quanto mai indispensabile garantire una efficace sinergia tra i vari uffici, servizi ed assessorati;

Visto che nella relazione previsionale e programmatica sono stati riportati gli elementi previsti dalla nuova normativa di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e in particolare:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- Il prospetto relativo all'avanzo di amministrazione, con il dettaglio delle quote vincolate;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e modalità di finanziamento;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ogni altro elemento ed informazioni riguardanti le previsioni, necessarie per l'interpretazione del bilancio;

Pur condividendo le comuni preoccupazioni conseguenti alle problematiche esposte e la necessità di adottare comportamenti sempre ispirati alla prudenza, tenuto adeguatamente conto delle considerazioni espresse, in relazione allo schema di bilancio dell'esercizio 2015 e dei documenti previsionali relativi al triennio 2015-2017, si attesta la veridicità e la compatibilità dei dati riportati nei citati documenti anche sulla base delle proposte previsionali di entrata e di spesa avanzate dai responsabili dei servizi, dando altresì atto dell'osservanza dei principi di universalità, integrità e del pareggio economico e finanziario previsti dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali, oltre alla coerenza degli stanziamenti di bilancio con il raggiungimento dell'obiettivo determinato in termini di competenza ibrida per ciascun anno di riferimento.

Carsoli, 22 luglio 2015

Il responsabile del servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183 e art. 172, comma 1, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000)

SALDO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)

| Voce | Rif. al bilancio o alla normativa | Accertamenti e impegni | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|--------------|--------------|
| | | 2015 | 2016 | 2017 |
| ENTRATE | | | | |
| Tributarie | Titolo I | 3.335.418,77 | 3.304.532,87 | 3314532,87 |
| Da trasferimenti | Titolo II | 156.001,90 | 146.159,26 | 112.256,46 |
| Extratributarie | Titolo III | 569.768,80 | 504.468,80 | 472.320,54 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (previsione di entrata) a sommare | ==== | 309.314,61 | ----- -- | ----- |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (previsioni di spesa) a detrarre | ==== | ----- | ----- | ----- |
| Entrate correnti escluse dal saldo utile ai fini patto | Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011 | | | |
| ENTRATE CORRENTI NETTE | | 4.370.504,08 | 3.955.160,93 | 3.899.109,87 |
| SPESE | | | | |
| Correnti (comprende il FCDE e il Fondo di riserva) | Titolo I | 4.192.727,17 | 3.753.827,09 | 3.730.274,25 |
| Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini patto | Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011 | | | |
| SPESE CORRENTI NETTE | | 4.192.727,17 | 3.753.827,09 | 3.730.274,25 |
| SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA) +/- (SComp) | | 177.776,91 | 201.333,84 | 168.835,62 |

SALDO DI PARTE IN CONTO CAPITALE (CASSA)

| Voce | Rif. al bilancio o alla normativa | Incassi e pagamenti | | |
|--|-----------------------------------|---------------------|-------------|-------------|
| | | 2015 | 2016 | 2017 |
| ENTRATE | | | | |
| Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti | Titolo IV | 430.000,00 | 650000,00 | 800.000,00 |
| Riscossione di crediti (-) | Tit. IV – Cat. 6^ | | | |
| Entrate in c/capitale escluse dal saldo utile ai fini patto | Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011 | ----- - | | |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE | | 430.000,00 | 650.000,00 | 800.000,00 |
| SPESE | | | | |
| In conto capitale | Titolo II | 460.000,00 | 770.000,00 | 900.000,00 |
| Concessione di crediti (-) | Tit. II – Int. 10 | ----- | | |
| Spese in conto capitale escluse dal saldo utile ai fini patto (-) | Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011 | ----- - | | |
| SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE | | 460.000,00 | 770.000,00 | 900.000,00 |
| SALDO FINANZIARIO DI PARTE IN C/CAPITALE (CASSA) +/- (SCassa) | | - 30,00 0,00 | -120.000,00 | -100.000,00 |

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| A) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA +/- (SCm) = SComp+SCassa | 147.776,91 | 81.333,84 | 68.835,62 |
| B) SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA | 137.000,00 | 80.000,00 | 52.000,00 |
| SCOSTAMENTO (A-B) | 10.776,91 | 1.333,84 | 16.835,62 |

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 29.07.2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 6324 in data 29.07.2015 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza comunale, li 29.07.2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c.3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
